

BANCA VALSABBINA

DICHIARAZIONE DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2021

Società Cooperativa per Azioni

Sede Legale: 25078 Vestone (BS) • Via Molino, 4

Sede Amministrazione e Direzione Generale: 25078 Vestone (BS) • Via Molino, 4

P. IVA, C.F. e Iscrizione Registro Imprese Lecce: 00283510170 • R.E.A. n. BS - 9187

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A16109

Associazioni cui la Banca aderisce: ABI, Associazione Nazionale tra le Banche Popolari

INDICE DEI CONTENUTI

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	3
NOTA METODOLOGICA	5
<i>Scopo e finalità</i>	5
<i>Perimetro della Dichiarazione di carattere non finanziario</i>	5
<i>Processo di rendicontazione e standard di reporting</i>	5
<i>Analisi di materialità e identificazione dei rischi non finanziari</i>	6
<i>Dialogo con gli stakeholders</i>	10
<i>Metodologie di calcolo adottate</i>	11
IDENTITÀ E GOVERNANCE	11
<i>Mission e valori di Banca Valsabbina</i>	11
<i>Finalità mutualistica e rapporto con i Soci</i>	12
<i>Modello di Amministrazione e Controllo</i>	14
<i>Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs 231/2001</i>	15
<i>Risk management, controllo interno e compliance</i>	16
<i>Rispetto della normativa fiscale</i>	17
<i>Prodotti e servizi con finalità sociali ed ambientali</i>	18
<i>Sostenibilità degli investimenti secondo i criteri ESG</i>	18
<i>Informazioni richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852</i>	19
<i>Lotta alla corruzione, conflitti di interesse e antiriciclaggio</i>	20
LA GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE	21
<i>Composizione e caratteristiche</i>	23
<i>Valutazione delle performance dei dipendenti</i>	29
<i>Parità di genere e welfare aziendale</i>	29
<i>Dialogo con le parti sociali</i>	32
<i>Salute e sicurezza</i>	32
<i>Salute e sicurezza: in riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19</i>	34
<i>Formazione</i>	35
LA GESTIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO	41
<i>Banca del territorio</i>	41
<i>Customer satisfaction</i>	43
<i>Prodotti finanziari per segmenti specifici di clientela</i>	44
<i>Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica</i>	47
RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA E PARTNER ECONOMICI	47
<i>Ricchezza economica generata e distribuita</i>	47
<i>Rapporto con i fornitori</i>	49
<i>Approvvigionamenti</i>	50
RAPPORTO COL TERRITORIO E LA COMUNITÀ	52
<i>Iniziative e progetti sponsorizzati</i>	53
LA GESTIONE RESPONSABILE DELL'AMBIENTE	54
<i>Consumi energetici</i>	55
<i>Emissioni</i>	56
<i>Uso dei materiali e rifiuti</i>	56
TABELLA DI CORRELAZIONE GRI STANDARD	58

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Caro Socio, caro lettore,

l'adozione di modelli di sviluppo sostenibile rappresenta sempre più una priorità per le imprese, soprattutto alla luce della crescente preoccupazione a livello globale degli impatti che i rischi ambientali e sociali possono avere sulla loro stabilità economica.

L'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (c.d. fattori "ESG") nei processi e nelle scelte aziendali, è pertanto un tema sempre più attuale e importante per le banche, sia perché esse stesse imprese, sia perché è verso le imprese che esse sono maggiormente esposte.

Nel riepilogare, qui di seguito, il contesto regolamentare e le aspettative di vigilanza sui temi della sostenibilità, diamo conto delle azioni già poste in essere e di quelle programmate dalla nostra Banca al riguardo.

L'agenda verde dell'Unione Europea

Il tema di sostenibilità ambientale è al centro dell'agenda dell'Unione Europea che ha definito, nel c.d. Green Deal, l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica del continente entro il 2050 con un abbattimento del 55% delle emissioni di gas serra (rispetto a quelle del 1990) entro il 2030.

Il Green Deal è parte integrante del progetto volto a trasformare l'UE in un'economia moderna, efficiente e competitiva, proteggendo, conservando e migliorando il capitale naturale dell'Unione Europea, salvaguardando la salute e il benessere dei cittadini dai rischi di natura ambientale e dalle relative conseguenze.

Nell'ambito del Green Deal europeo, si stima occorrano nel prossimo decennio investimenti annui addizionali in energie pulite per circa 350 miliardi di euro, con un forte impatto per il settore finanziario, per le autorità di vigilanza, gli intermediari ed i mercati dei capitali.

Dichiarazione non Finanziaria

La direttiva UE sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario, recepita in Italia con il D.lgs. 254/16, richiede in tale contesto il miglioramento dei dati comunicati dalle imprese riguardo ai rischi di sostenibilità a cui sono esposte e all'impatto che esse producono sulle persone e sull'ambiente.

La Dichiarazione non Finanziaria di Banca Valsabbina, nel dare riscontro ad un preciso obbligo normativo, è per noi anche un'importante occasione per testimoniare -per il quinto anno consecutivo- l'impegno profuso nell'agire nel rispetto dei principi di sostenibilità indicati a livello europeo, in linea con la nostra mission di banca del territorio a servizio delle famiglie e delle imprese che ivi operano.

In Banca, nel rispetto di elevati standard connessi alla corporate responsibility, curiamo con attenzione ogni ambito che possa favorire la prevenzione, gestione e riduzione del nostro impatto sulle persone e sull'ambiente, attraverso un uso efficiente delle risorse, lo smaltimento differenziato dei rifiuti, riducendo le emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra, acquistando beni e servizi a minor impatto ambientale e sociale, utilizzando soluzioni e tecnologie finalizzate a migliorare le prestazioni

energetiche degli edifici in cui operiamo, favorendo la mobilità sostenibile, stimolando un crescente utilizzo di mezzi di comunicazione virtuale.

Trasparenza in materia di investimenti

In un contesto volto a convogliare ingenti flussi di capitale verso un'economia più sostenibile, investimenti considerati potenzialmente più resilienti e performanti in un orizzonte temporale ampio, il Regolamento (UE) 2019/2088 (c.d. "Disclosure Regulation") prevede specifici obblighi di trasparenza per i "Consulenti Finanziari", fra cui è compresa anche Banca Valsabbina.

Banca Valsabbina ha da tempo intrapreso un approccio orientato alla massima trasparenza sui temi degli investimenti sostenibili e si è a tal fine dotata di una specifica Policy al fine di recepire quanto ad essa applicabile ai sensi del Regolamento sopra citato.

Nel rispetto di dette disposizioni, la Banca include, nell'ambito del processo di consulenza in materia di investimenti, una apposita informativa al cliente sulla sussistenza (più o meno accentuata) di caratteristiche di sostenibilità nel prodotto finanziario consigliato ma non considera, per contro, gli impatti negativi delle consulenze prestate sui fattori di sostenibilità, in mancanza di informazioni e dati disponibili per valutare adeguatamente i medesimi.

Rischi connessi ai cambiamenti climatici e ambientali

In un contesto in cui sono crescenti i rischi per le imprese operanti nei settori economici più esposti ai cambiamenti climatici e ambientali (es. industrie estrattive e petrolifere), le autorità di vigilanza europee e nazionali hanno intensificato gli inviti a rafforzare la comprensione dei possibili impatti dei medesimi sull'esposizione ai rischi di credito, di mercato, operativo e reputazionale degli intermediari.

Una prima valutazione di detti impatti, ed una accurata ricognizione delle azioni necessarie per prevenire/mitigare l'esposizione ai medesimi, in termini di presidi di governo societario, di gestione dei rischi e di controllo interno, rappresentano le iniziative principali raccomandate dalla vigilanza.

Banca Valsabbina ha già avviato proprie valutazioni e definito linee di intervento sui temi oggetto delle richiamate aspettative di vigilanza, iniziative il cui completamento si prevede andrà oltre l'orizzonte del corrente esercizio, in un quadro regolamentare ancora in corso di definizione.

Pur consapevoli che nostro compito -in conclusione- è garantire sostenibilità finanziaria della nostra impresa, essendo un istituto bancario, non possiamo prescindere tuttavia anche da una attenzione quotidiana, nel nostro agire, ai temi della sostenibilità sociale e ambientale, per dovere morale ma anche perché l'una sfera è strettamente dipendente dall'altra.

Non mancheremo di tenerVi aggiornati, anche avvalendoci del sito internet, in merito all'evolversi dei nostri impegni.

Il Presidente
Renato Barbieri

NOTA METODOLOGICA

Scopo e finalità

Per il quinto anno consecutivo, Banca Valsabbina S.C.p.A (di seguito Banca Valsabbina) rientra fra le entità soggette all'applicazione del D.lgs. 254/2016 (anche il "Decreto") - emanato in attuazione della Direttiva 2014/95/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 - che prevede l'obbligo di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e Gruppi di grandi dimensioni.

La presente Dichiarazione Non Finanziaria (di seguito anche "DNF") riferita all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, costituisce l'impegno di Banca Valsabbina nel rendicontare in merito agli impatti economici, sociali e ambientali legati al business aziendale, in conformità con quanto previsto dallo stesso D.lgs. 254/2016. Banca Valsabbina, infine, ha optato per presentare la propria informativa non finanziaria allegando un documento separato al Fascicolo di Bilancio 2021.

Il presente documento è stato sottoposto a revisione limitata da parte della società Mazars Italia S.p.A. I risultati delle verifiche svolte ai sensi dell'art. 3 comma 10 del D.Lgs 254/2016 e del Regolamento Consob n. 20267 sono contenute nella relazione della società di revisione. La verifica è svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della società di revisione", inclusa nel presente Documento - "limited assurance engagement" - secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised.

La DNF è pubblicata nel sito istituzionale della società nella sezione Relazioni e Bilancio. Richieste di informazioni relative alla DNF possono essere inviate al seguente indirizzo: amministrativo@pec.lavalsabbina.it

Perimetro della Dichiarazione di carattere non finanziario

Il perimetro di rendicontazione della presente Dichiarazione include la Società Banca Valsabbina Soc. Coop. per Azioni, mentre è stata esclusa la Società Valsabbina Real Estate S.r.l. in liquidazione (Società strumentale attiva nel settore immobiliare). La scelta di tale esclusione è presa in coerenza con le disposizioni dell'art. 4 del D.lgs. n. 254/2016, secondo il quale è possibile escludere dalla DNF quelle Società che non risultano necessarie al fine di comprendere l'attività del Gruppo, il suo andamento, i suoi risultati e l'impatto prodotto dall'attività stessa.

Processo di rendicontazione e standard di reporting

Le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo, riportate all'interno del presente documento, sono redatte secondo l'opzione "in accordance-Core" prevista dai GRI Sustainability Reporting Standards (di seguito GRI Standards) emanati nel 2016 dalla Global Reporting Initiative, in conformità a quanto richiesto dal Decreto in merito all'utilizzo di standard di rendicontazione emanati da autorevoli organismi sovranazionali, internazionali o nazionali (Art. 3 c.3). In particolare, si è fatto riferimento agli standard illustrati nell'apposito paragrafo: Tabella di correlazione GRI Standard. Non si sono verificati, inoltre, nel corso dell'esercizio, eventi tali da rendere necessaria una revisione dei dati forniti nella reportistica del 2020.

Banca Valsabbina ha costituito un gruppo di lavoro interno, rappresentativo delle principali

funzioni aziendali, allo scopo di raccogliere le informazioni richieste per la DNF, verificarle, validarle ed archiviare la documentazione a supporto ai fini di assicurare la loro tracciabilità.

Il processo di reporting è stato sviluppato secondo le seguenti fasi di lavoro:

1. predisposizione, aggiornamento e approvazione dell'analisi di materialità;
2. definizione dei contenuti e degli indicatori di performance da rendicontare all'interno della DNF;
3. avvio del processo di raccolta e approvazione dei dati e delle informazioni non finanziarie;
4. approvazione della DNF da parte del Consiglio di Amministrazione, congiuntamente al fascicolo di Bilancio 2021;
5. attestazione della Società di Revisione appositamente designata per tale verifica.

Analisi di materialità e identificazione dei rischi non finanziari

Le informazioni rendicontate sono state selezionate sulla base del principio di "materialità", che permette di individuare le informazioni in grado di assicurare la comprensione dell'attività della Banca, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta sui temi non finanziari indicati nel Decreto.

Il processo per la determinazione delle tematiche materiali è stato realizzato seguendo la metodologia indicata dai principi dei GRI Standard, attraverso le seguenti fasi:

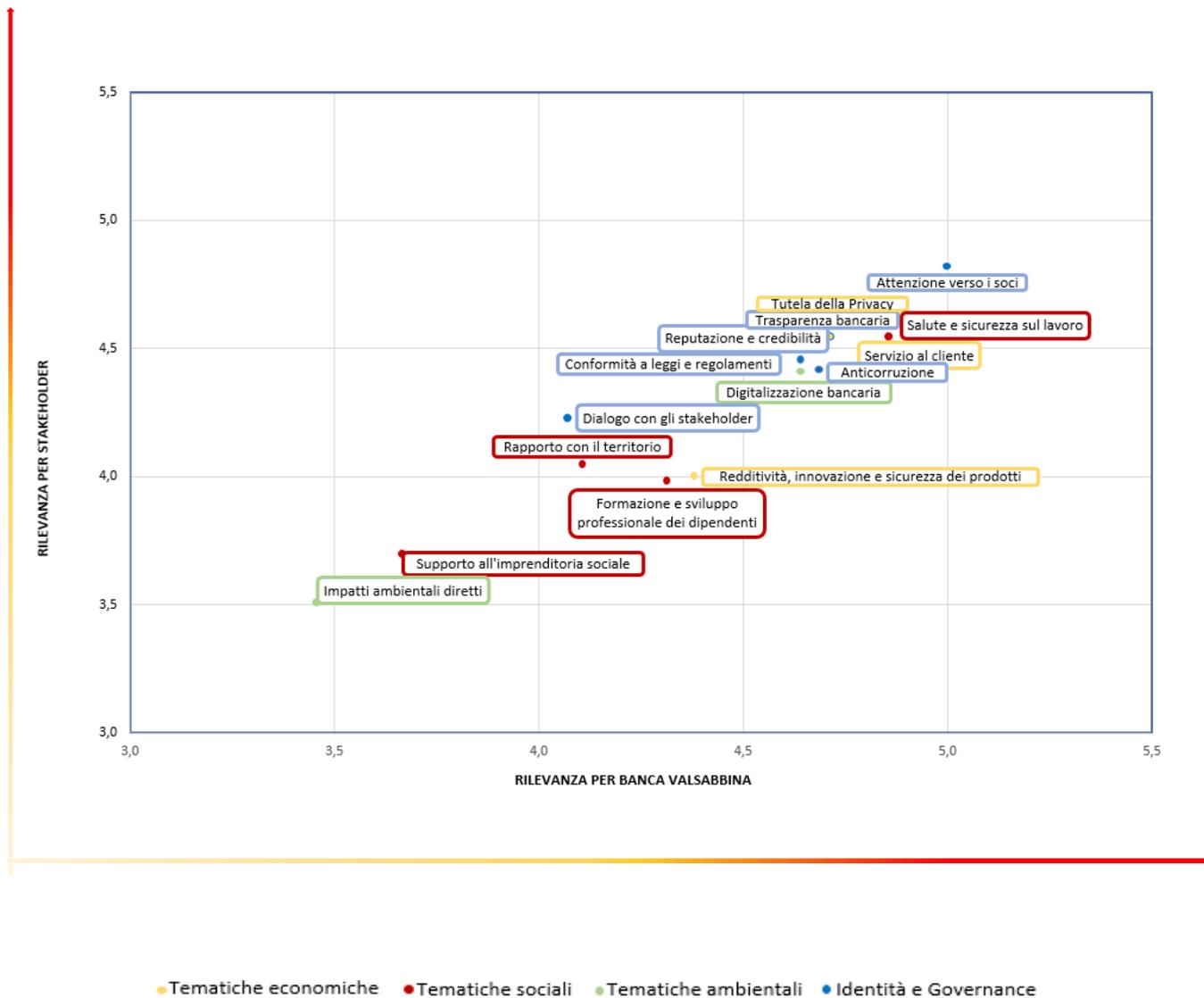
- determinazione dei temi rilevanti per Banca Valsabbina tramite somministrazione di un questionario ai componenti del Gruppo di Lavoro interno e ad alcuni fornitori significativi;
- definizione dei temi rilevanti per gli stakeholder chiave tramite attività di benchmark;
- confronto delle tematiche rilevanti per la Banca e per gli stakeholder di riferimento, a completamento della c.d. matrice di materialità.

Nello specifico, i componenti del gruppo di lavoro hanno valutato la rilevanza, sia interna per la Banca, sia per i suoi stakeholder, di differenti tematiche afferenti a quattro macro-aree quali: Identità e Governance, Tematiche economiche, Tematiche sociali e Tematiche ambientali.

Le tematiche emerse come materiali dall'analisi interna, messe in relazione con gli output risultanti dal benchmark di settore, hanno portato a una matrice di materialità che considera sull'asse delle ascisse i valori medi di ciascuna tematica rilevante per Banca Valsabbina e sull'asse delle ordinate i valori medi di ciascuna tematica rilevante per gli Stakeholder.

Di seguito viene riportata la matrice di materialità risultante dall'analisi sopra descritta, che non ha subito cambiamenti significativi rispetto a periodi di rendicontazione precedenti nell'elenco dei temi materiali e dei perimetri dei temi.

Banca Valsabbina - Matrice di materialità 2021



Per ognuna delle tematiche materiali individuate da Banca Valsabbina, ossia quelle che hanno ottenuto per entrambi gli assi una valutazione superiore a 4 (definita “soglia di materialità”) in una scala da 1 a 5, la seguente tabella riporta: i principali rischi connessi alla tematica in esame, il perimetro all’interno del quale gli impatti reali e potenziali vengono generati e le principali politiche adottate da Banca Valsabbina per prevenire o limitare gli impatti negativi connessi a tali tematiche.

TABELLA DI RACCORDO					
Ambito	Tematiche materiali	Rischi connessi	Perimetro degli impatti		Politiche specifiche
			Interno	Esterno	
Identità & Governance	Reputazione e credibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di reputazione e strategico, in termini di perdita di fiducia da parte dei clienti e degli azionisti; • Rischio operativo. 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di governo societario; • Policy Antiriciclaggio; • Modello Organizzativo 231/01; • Policies Servizio Compliance; • Policy Rischio Reputazionale; • Risk Appetite Framework; • Normativa in ambito Rischio Operativo; • Manuale di processo gestione parti correlate; • Ordinamento organizzativo.
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di reputazione e strategico, in termini di perdita di fiducia da parte dei finanziatori, degli azionisti e dei clienti; • Rischio operativo, in termini di rischio frode. 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Collaboratori esterni • Fornitori • Business partner 	
	Trasparenza bancaria	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di reputazione e strategico, in termini di perdita di fiducia da parte dei clienti e degli azionisti. 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Collaboratori esterni 	
	Dialogo con gli stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio strategico, in termini di perdita di attrattività e fidelizzazione da parte degli stakeholders (clienti, fornitori, agenti). 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti • Fornitori • Collaboratori • Investitori • Media e pubbliche relazioni 	
	Attenzione ai soci	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio strategico, in di perdita di attrattività e fidelizzazione dei soci. 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Soci 	
	Conformità normativa	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di reputazione; • Rischio operativo; • Rischio strategico. 	Banca Valsabbina		
Tematiche sociali	Rapporti con il territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di reputazione. 	Banca Valsabbina		<ul style="list-style-type: none"> • Policies relative alla Sicurezza; • Codice Etico; • Codice di Comportamento; • Policy Etica; • Codice di
	Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio operativo, in termini di: aumento degli infortuni e dello stress da lavoro correlato. 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori 	

	Formazione e sviluppo dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio operativo, in termini di: perdita di know-how/ aumento del turnover/ non corretto bilanciamento organizzativo; • Rischio di reputazione e strategico. 	Banca Valsabbina		<ul style="list-style-type: none"> • Autodisciplina; • Regolamento per il controllo della spesa.
Tematiche economiche	Tutela della privacy	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio operativo, in termini di fuoriuscita di informazioni e dati sensibili; • Rischio di reputazione; in termini di perdita di fiducia da parte dei clienti; • Rischio operativo, in termini di rischio informatico. 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Business partner 	<ul style="list-style-type: none"> • Policy conflitti di interesse; • Manuale Trasparenza Bancaria; • Policy sul governo dei prodotti; • Policy Privacy; • Policies Mifid 2; • Policy Reclami; • Policies Market Abuse.
	Servizio al cliente	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio reputazionale, in termini di perdita di clientela e di competitività. 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Business partner 	
	Redditività, innovazione e sicurezza dei prodotti	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di liquidità; • Rischio di mercato; • Rischio di reputazione; • Rischio strategico, in termini di: perdita di competitività - uscita/ mancato ingresso in specifici mercati; • Rischio operativo anche in termini di rischio informatico. 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Business partner 	
Tematiche ambientali	Digitalizzazione bancaria	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio reputazionale; • Rischio strategico; • Rischio operativo, in termini di rischio informatico. 	Banca Valsabbina	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> • Modello Organizzativo 231/01.

In aggiunta alle tematiche materiali sopra elencate, Banca Valsabbina si è impegnata a rendicontare anche la tematica “Impatti ambientali diretti”, nel paragrafo “La gestione responsabile dell’Ambiente”.

Si informa che, qualora determinate informazioni non siano state riportate, le motivazioni di tali omissioni sono state fornite all’interno del documento in base al principio *comply or explain*. Per ulteriori specifiche si rimanda al paragrafo della presente Dichiarazione recante la tabella di correlazione GRI Standard.



Per informazioni più dettagliate relative alle modalità di gestione dei rischi identificati, si rimanda ai singoli paragrafi del presente documento e alla sezione della Relazione sulla Gestione “Il sistema di gestione dei rischi”.

Dialogo con gli stakeholders

Banca Valsabbina ritiene importante mantenere un dialogo con i propri principali stakeholders, fra cui: clienti, fornitori, investitori, e i collaboratori stessi della banca.

Instaurare un confronto con gli stakeholders, permette a Banca Valsabbina di comunicare i propri obiettivi e le linee di azione per perseguirli e allo stesso tempo ottenere un feedback sul proprio operato.

Al fine di creare una relazione costruttiva con ogni stakeholder, le modalità e la periodicità di coinvolgimento risultano diverse, a seconda delle necessità dello stakeholder considerato.

Nella tabella sotto riportata vengono elencati i principali stakeholder, la funzione interna a Banca Valsabbina cui è affidato il dialogo, la modalità e la periodicità del coinvolgimento.

Stakeholder	Ufficio responsabile del coinvolgimento dello stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Fornitori	Economato	<p>Modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adesione al codice etico. • A partire da quest'anno alcuni fornitori significativi sono stati coinvolti nel questionario di materialità. <p>Periodicità di coinvolgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Annualmente.
Clienti	Commerciale	<p>Modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui con la clientela per valutare il livello di customer satisfaction. <p>Periodicità di coinvolgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Variabile, in funzione della tipologia e del rapporto con il cliente.
Collaboratori	Personale	<p>Modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui di valutazione delle performance/altre occasioni di dialogo e confronto con i propri responsabili. • Intranet aziendale. <p>Periodicità di coinvolgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Annuale.
Investitori	Investor Relations	<p>Modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sito web, contatti in filiale. <p>Periodicità di coinvolgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Continuativa.
Media e pubbliche relazioni	Ufficio Stampa	<p>Modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • LinkedIn, giornali locali, altro. <p>Periodicità di coinvolgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Continuativa.

- Totale dipendenti: 736
- % dipendenti assunti a tempo indeterminato: 99%
- Fatturato (margine di intermediazione) 178.702.717
- Totale valore economico distribuito 166.713.587
- Crediti verso la clientela netti 3.720.809.900,16

Metodologie di calcolo adottate

Per l'anno 2021, per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra, sono state considerate unicamente le emissioni di anidride carbonica (CO₂), calcolate utilizzando i fattori di conversione e di emissione pubblicati da Ispra (2021) e da DEFRA (2020).

Fonte di energia	Fattore conversione GJ	Fattore emissione CO ₂ e	Fonte dei fattori di conversione
Teleriscaldamento (KWh)	0,0036 (GJ/KWh)	246 (gCO ₂ /KWh)	Ispra 2021
Energia elettrica (KWh)	0,0036 (GJ/KWh)	246 (gCO ₂ /KWh)	
Gas naturale (Sm ³)	0,03584 (GJ/Sm ³)	2,02266 (kgCO ₂ /Sm ³)	DEFRA 2020
GPL - ambiente di lavoro (Sm ³) 1m ³ di GPL = 0,52Kg	0,023802 (GJ/Sm ³)	1,56 (kgCO ₂ /l)	
Diesel (l)	0,03598 (GJ/l)	2,54603 (kgCO ₂ /l)	
Benzina (l)	0,03286 (GJ/l)	2,16802 (kgCO ₂ /l)	

IDENTITÀ E GOVERNANCE

Mission e valori di Banca Valsabbina

Banca Valsabbina è stata fondata nel 1898 con l'obiettivo di fornire servizi bancari e di promuovere la crescita economica del territorio locale, raccogliendo i risparmi privati per indirizzarli verso nuovi investimenti produttivi. Da sempre attenta alle esigenze della clientela, negli anni la Banca ha avviato una graduale espansione territoriale, sia per linee esterne che per linee interne, che ha permesso di esportare in territori nuovi ma tendenzialmente contigui alle zone di insediamento, il proprio modello di business. In tale contesto la Banca ha attuato, in linea con quanto previsto dal Piano Strategico, anche nell'ottica di diversificare l'attuale rischio di concentrazione sulla provincia di Brescia, una razionalizzazione della propria rete di filiali attraverso l'accorpamento di sportelli ubicati in zone tra loro limitrofe e l'apertura di nuovi sportelli nei centri produttivi più rilevanti del Nord Italia.

Oggi la rete territoriale della Banca, composta da 70 filiali principalmente collocate in Lombardia, in Veneto ed in Emilia Romagna, si snoda tra le province di Brescia (45 Filiali), Verona (8 Filiali), Trento (2 Filiali), Monza Brianza (2 Filiali), Milano (2 Filiali) e Bergamo, Mantova, Modena, Vicenza, Padova, Treviso, Bologna, Reggio Emilia, Torino, Cesena e Parma, dove la Banca è presente con una Filiale in ogni città.

Banca Valsabbina ha per oggetto sociale *“la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri Soci quanto dei non Soci, ispirandosi ai principi del Credito Popolare. A tal fine, la Società presta speciale attenzione al territorio ove è presente tramite la propria rete distributiva, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese ed a quelle cooperative. In aderenza alle proprie finalità istituzionali, la Società accorda ai clienti Soci agevolazioni in ordine alla fruizione di specifici servizi”* (art.3 dello Statuto Sociale).

La Banca adotta piani e programmi strategici che prevedono la conferma della missione e del modello di sviluppo di banca locale, cooperativa ed indipendente, orientata prevalentemente alle famiglie ed alle piccole e medie imprese del territorio.

Nell'ambito dell'aggiornamento delle linee strategiche, la Banca tiene inoltre conto dell'evoluzione dei trend di mercato, sia al fine di aggiornare la propria offerta di prodotti e servizi, sia al fine di innovare progressivamente il proprio modello di business.

Finalità mutualistica e rapporto con i Soci

In linea con la missione assegnata dallo Statuto, Banca Valsabbina si è connotata come banca cooperativa locale indipendente, operante nell'attività bancaria tradizionale.

La gestione e lo sviluppo del corpo sociale avvengono nel rispetto di un quadro normativo ben definito riportato ed espresso in buona parte nello Statuto Sociale della Banca.

Essere Socio di Banca Valsabbina significa dividerne i valori e le finalità e avere l'opportunità di prendere parte attiva alla vita della Banca: possono essere ammesse a Socio le persone fisiche, le persone giuridiche, le Società, i Consorzi, le Associazioni ed altri Enti, così come i minori.

La richiesta di ammissione a Socio è sottoposta al Consiglio di Amministrazione che decide sull'accoglimento o sul rigetto della stessa, avendo riguardo dell'interesse della Società - ivi inclusa la sua indipendenza e autonomia - dello spirito della forma cooperativa e delle previsioni statutarie.

Il Socio gode di una serie di vantaggi, sia sotto il profilo economico, con diverse forme di agevolazioni/benefici su prodotti e servizi dedicati, sia in relazione all'organizzazione di incontri e iniziative dedicate o convenzioni e offerte speciali.

L'Istituto, infatti, è impegnato nella sottoscrizione di convenzioni e partnership con Società di primissimo livello ed Enti locali, al fine di tenere fede al ruolo di "Banca del territorio" e proporre condizioni sempre più vantaggiose pensate appositamente per soddisfare le esigenze dei Soci.

L'Assemblea è, senza dubbio, il principale evento dedicato al Socio ed è anche lo strumento attraverso il quale lo stesso può esercitare il proprio diritto di controllo sulle scelte della Banca, rappresentando un importante momento di comunicazione delle strategie e dei risultati.

A fine 2021, il numero dei Soci era pari a 39.912 (per lo 0,21% in decremento rispetto ai 39.999 del 2020) mentre il numero di azionisti si attesta a 2.088 azionisti (8,18% in aumento rispetto ai 1.930 del 2020), compresi i possessori con meno di 100 azioni, per un totale di 42.000 unità tra Soci e azionisti, contro le 41.929 registrate al 31.12.2020.

L'offerta dedicata ai Soci

Ai Soci di Banca Valsabbina, proprio in virtù del loro status di Cliente-Socio della Banca, vengono messi a disposizione dei pacchetti di offerta riservati, tutti contraddistinti da un pricing competitivo e dalla completezza dei servizi ivi inclusi, che rispondono ad ogni tipo di esigenza: dalle soluzioni per la gestione dei risparmi, ai prestiti personali, ai mezzi di pagamento.

Nel 2021, 18.774 Soci hanno utilizzato i diversi prodotti/servizi messi loro a disposizione. In particolare, i pacchetti riservati in esclusiva ai soci sono: Socio Light, Conto Socio&Cliente, Conto Socio&Cliente Plus, ridenominati rispettivamente **"Socio 100"**, **"Socio 200"**, **"Socio 500"**, e Conto Socio Azienda.

Percentuale di Soci suddivisi per quote possedute	
> 10.000	0,9%
5.001 - 10.000	1,2%
2.001 - 5.000	3,4%
1.001 - 2.000	6,4%
501 - 1.000	13,4%
201 - 500	44,2%
101 - 200	15,3%
1 - 100	15,2%

Pacchetto riservato	Condizioni agevolate al 31.12.2021	Vantaggi
<p><u>SOCIO LIGHT</u></p> <p>Riservato alle persone fisiche (di età non inferiore a 18 anni), in possesso di almeno 100 azioni della Banca solo su rapporti di conto corrente, anche cointestato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Canone trimestrale 14,50 € • 30 operazioni trimestrali incluse nel canone • Fido in convenzione 3.000 € esente da Commissione Messa a Disposizione Fondi (CMDF) e a tasso agevolato¹ • Carta Vera Gratuita (carta di debito internazionale) • Prelievi in € gratuiti presso qualsiasi sportello ATM in Italia e all'estero • Carta di credito Nexi gratuita* 	<ul style="list-style-type: none"> • Polizza Infortuni Plus gratuita • Servizio internet Valsabbina Online 1€/mese • Servizio Sms Alert gratuito • Dossier Titoli esente da diritti e spese di custodia
<p><u>SOCIO&CLIENTE – ALL INCLUSIVE</u></p> <p>Riservato alle persone fisiche (di età non inferiore a 18 anni), in possesso di almeno 200 azioni della Banca e valido solo su rapporti di conto corrente, anche cointestato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Canone trimestrale 25,50 € omnicomprendivo • Operazioni illimitate incluse nel canone • Fido in convenzione 5.000 € esente da CMDF e tasso agevolato¹ • Carta Vera Gratuita (carta di debito internazionale) • Prelievi in € gratuiti presso qualsiasi sportello ATM in Italia e all'estero • Carta di credito Nexi gratuita 	<ul style="list-style-type: none"> • Polizza Infortuni Plus gratuita • Servizio internet Valsabbina Online e Sms Alert gratuiti • Dossier Titoli esente da diritti e spese di custodia • Pagamento gratuito con addebito permanente in conto delle utenze • Cassette di sicurezza 20% di sconto sul canone
<p><u>SOCIO E CLIENTE PLUS</u></p> <p>Riservato alle persone fisiche (di età non inferiore a 18 anni), in possesso di almeno 500 azioni della Banca ed è valido solo su rapporti di conto corrente, anche cointestato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Canone trimestrale 25,50 € omnicomprendivo • Operazioni illimitate incluse nel canone • Fido in convenzione 10.000 € esente da CMDF e tasso agevolato¹ • Carta Vera Gratuita (carta di debito internazionale) • Prelievi in € gratuiti presso qualsiasi sportello ATM in Italia e all'estero • Carta di credito Nexi gratuita 	<ul style="list-style-type: none"> • Polizza Infortuni Plus e Polizza responsabilità Civile gratuite • Servizi internet Valsabbina On Line e Sms Alert gratuiti • Dossier Titoli esente da diritti e spese di custodia • Pagamento gratuito con addebito permanente in conto delle utenze • Cassette di sicurezza 40% di sconto del canone
<p><u>SOCIO AZIENDA</u></p> <p>Valido solo su rapporti di conto corrente, riservato a persone giuridiche o persone fisiche maggiorenni con qualifica di Non Consumatore, titolari di almeno 1.000 azioni della Banca.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tasso creditore 0,01 % • Canone trimestrale 70 € con 80 operazioni trimestrali gratuite • Fido in convenzione 30.000 € esente da CMDF e a tasso agevolato¹ • Fino a 2 Carte di Credito Nexi Business Gratuite** 	<ul style="list-style-type: none"> • Polizza Responsabilità 231 gratuita • Servizio internet Valsabbina Corporate e Sms Alert gratuiti • Dossier Titoli esente da diritti e spese di custodia • Cassette di sicurezza 20% di sconto sul canone • Prestito Socio Azienda: finanziamento fino a 80.000 €¹, durata massima 60 mesi, tasso variabile.

¹ La concessione di affidamenti / finanziamenti è subordinata alla verifica del merito creditizio

* Carta gratuita per il 1° anno. Dagli anni successivi, gratuita se l'ammontare dello speso annuo è pari o superiore a 4.000€

** Carta gratuita per il 1° anno. Dagli anni successivi, gratuita se l'ammontare dello speso annuo è pari o superiore a 10.000€

Modello di Amministrazione e Controllo

Nell'intento di preservare nella sua più completa espressione il ruolo dell'Assemblea, cui sono riservate tutte le prerogative classiche della normativa civilistica, la Banca ha da sempre mantenuto un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale; tale modello è ritenuto ad oggi ancora adeguato in considerazione dei seguenti elementi:

- struttura proprietaria e grado di apertura al mercato del capitale di rischio;
- dimensioni aziendali e complessità operativa;
- obiettivi strategici di medio e lungo periodo;
- efficienza di gestione ed efficacia dei controlli del modello prescelto, ai sensi della Circolare Banca d'Italia 285/2013.

Il ruolo dell'Assemblea assume una maggiore rilevanza per la Banca alla luce dell'originaria matrice cooperativa, incentrata sullo sviluppo di un legame privilegiato con i soci e con il territorio di riferimento e di relazioni mutualistiche con la clientela.

La Banca ritiene infatti, mantenendo valide le valutazioni effettuate per la scelta del modello tradizionale, che le attuali modalità di governo e di gestione, opportunamente aggiornate ed armonizzate alle recenti disposizioni di vigilanza, consentano di interpretare e di tradurre efficacemente i principi cardine della forma cooperativa, assicurando un maggiore controllo da parte dei soci e un più adeguato bilanciamento dei poteri rispetto al modello dualistico ed al modello monistico.

Il modello tradizionale presenta, inoltre, un processo decisionale più snello ed una più chiara individuazione e separazione dei compiti di gestione e di controllo attribuiti agli Organi sociali.

Il modello di amministrazione e controllo tradizionale adottato dalla Banca è ispirato ai seguenti principi:

- distinzione dei ruoli e delle responsabilità, equilibrata composizione degli Organi sociali, adeguatezza del numero dei componenti gli Organi sociali e limiti al cumulo degli incarichi;
- efficacia dei controlli: l'art. 43 dello Statuto delinea i compiti e i poteri del Collegio Sindacale;
- presidio dei rischi aziendali: i meccanismi di governo e la struttura organizzativa comprendono un sistema di gestione e controllo dei rischi formalizzato ed in linea con le previsioni normative;
- adeguatezza dei flussi informativi: la Banca ha prestato particolare cura nella strutturazione delle forme di comunicazione e dei flussi informativi che coinvolgono gli Organi aziendali e nella definizione dei contenuti e delle modalità della documentazione da trasmettere ai componenti gli Organi stessi, al fine di consentire un consapevole esercizio delle rispettive funzioni.

Lo Statuto stabilisce i requisiti necessari che devono avere i Soci per poter intervenire in Assemblea; stabilisce inoltre, in linea con il principio del voto capitario proprio delle cooperative, che ogni Socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute.

Il Consiglio di Amministrazione, al 31/12/2021, è composto da 10 Amministratori, uno dei quali donna. Tutti i Consiglieri hanno un'età superiore ai 50 anni. Nessuno dei membri appartiene a categorie protette.

Banca Valsabbina ha definito e documentato il proprio sistema organizzativo ed i relativi meccanismi di funzionamento, costantemente revisionati e modificati per rispondere alle esigenze strategiche ed organizzative della Banca stessa e per adeguarsi ai requisiti richiesti dalla normativa di settore.

I principali riferimenti documentali che descrivono l'organizzazione di Banca Valsabbina sono:

- lo *Statuto Sociale*: definisce la struttura societaria, gli organi cui è affidata l'amministrazione, la direzione e il controllo, i compiti e le responsabilità dei soggetti apicali, nonché le regole di funzionamento della Società;
- l'*Ordinamento Organizzativo*: disciplina le aree di competenza ed i livelli di responsabilità e di relazione all'interno della Banca.

Sono inoltre gestiti e resi disponibili a tutte le persone coinvolte, documenti quali codici di comportamento, codice etico, Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001, circolari e comunicazioni al personale, che riportano le regole definite dalla Banca in merito allo svolgimento delle attività aziendali.



Per ulteriori informazioni sugli Organi sociali, si rimanda alla documentazione disponibile nel sito web della Banca.

Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs 231/2001

Tenendo conto dei riferimenti normativi e di settore, Banca Valsabbina ha adottato un modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/2001 attribuendo al Collegio Sindacale le funzioni di Organismo di Vigilanza 231.

Il Modello 231 adottato fa riferimento alle indicazioni delle Linee Guida ABI ed alla normativa di settore, adattandole alle specificità e caratteristiche della Banca.

Scopo del Modello è la predisposizione di un sistema strutturato ed organico di procedure ed attività di controllo che abbia come obiettivo la riduzione del rischio di commissione dei reati mediante la individuazione dei cd. "processi sensibili" e la loro conseguente disciplina.

I principi contenuti nel Modello mirano, da un lato, a determinare nel potenziale autore del reato, una piena consapevolezza di commettere un illecito, dall'altro, grazie ad un monitoraggio costante dell'attività aziendale, a consentire al Gruppo Banca Valsabbina di reagire tempestivamente ponendo in essere una serie di attività di prevenzione ed ostacolo alla commissione del reato stesso.

Tra le finalità del Modello vi è, quindi, quella di sviluppare la consapevolezza negli Organi sociali, nei dipendenti, nei fornitori/clienti e nei partners, che operano per conto o nell'interesse del Gruppo Banca Valsabbina, di poter incorrere in illeciti passibili di conseguenze penalmente rilevanti non solo per se stessi, ma anche per il Gruppo.

Attraverso il Modello la Banca intende inoltre censurare fattivamente ogni comportamento illecito, grazie alla costante attività dell' "Organismo 231" sull'operato delle persone rispetto ai processi sensibili e la comminazione di sanzioni disciplinari previste dai contratti.

L'adozione del Modello 231 è comunicata a tutte le risorse presenti in azienda; mentre ai nuovi assunti viene consegnato un set informativo (Codice e Modello), con il quale assicurare agli stessi le conoscenze considerate di rilevanza primaria. Viene, inoltre, erogata la formazione relativa alla normativa di cui al D.lgs. 231/2001, differenziata nei contenuti e nelle modalità di erogazione, in funzione del destinatario.

Il vigente Modello 231 è composto da due Parti principali: una generale ed una speciale; è integrato dal Codice Etico e dal Codice di Comportamento ed è stato aggiornato nel corso del 2021 alla luce delle novità introdotte in materia di Attività di commercio di crediti fiscali derivanti dal cosiddetto "Superbonus". Il documento modificato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella

seduta dell'1 settembre 2021.



Codice di Comportamento e Codice Etico

Il Codice di Comportamento è parte integrante del “Modello 231” in quanto riassume principi e regole di comportamento; il Codice è destinato a tutti i componenti degli Organi sociali e a tutti i dipendenti della Valsabbina e ha carattere vincolante. La Banca chiede che anche i fornitori e i prestatori di servizi abbiano una condotta in linea con i contenuti del Codice.

Banca Valsabbina ha anche un Codice Etico che descrive i principi etici – lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza - i valori e le linee di comportamento che definiscono le strategie aziendali. I contenuti del Codice Etico devono essere condivisi e rispettati dagli Amministratori, dai Sindaci, dai dipendenti della Banca, dai collaboratori, dai fornitori e da coloro ai quali la Banca è legata da rapporti commerciali. Di conseguenza, l'osservanza delle disposizioni del Codice Etico è parte integrante delle obbligazioni contrattuali relative al personale di Banca Valsabbina e la loro violazione costituisce inadempimento grave e fonte di illecito civile. Tutti i soggetti sopracitati sono tenuti a conoscere i contenuti del Codice Etico; a tal fine, la Banca provvede a dare pubblicità dello stesso nella intranet aziendale, nelle circolari e manuali operativi e all'interno del sito web. Ogni modifica al Codice Etico effettuata dall'Organismo di Vigilanza e approvata dal CdA, deve essere pertanto tempestivamente diffusa. Il Codice Etico (e le sue eventuali modifiche) entra in vigore nel momento in cui viene pubblicato sulla intranet aziendale. Non sono tollerati comportamenti che violano i contenuti del Codice Etico. Le sanzioni previste sono le stesse previste dal sistema sanzionatorio del Modello Organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001.

Risk management, controllo interno e compliance

Banca Valsabbina adotta un sistema di *risk management* che, coerentemente con le Disposizioni di Vigilanza, monitora principalmente i seguenti rischi: rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, rischio di tasso di interesse, rischio di liquidità, rischio di leva finanziaria eccessiva, rischio strategico e rischio di reputazione.

Inoltre, seguendo le indicazioni della Circolare della Banca d'Italia n.285/2013, la Banca ha adottato un sistema di controlli interni articolato su tre livelli:

- verificare l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di gestione dei rischi;
- verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo scelto;
- verificare la bontà del sistema informativo aziendale.

La Banca, in conformità con le norme nazionali e internazionali di settore, ha inoltre approvato politiche per specifiche materie riportate all'interno della Tabella di Raccordo presentata nel paragrafo “Analisi di materialità e identificazione dei rischi non finanziari”.

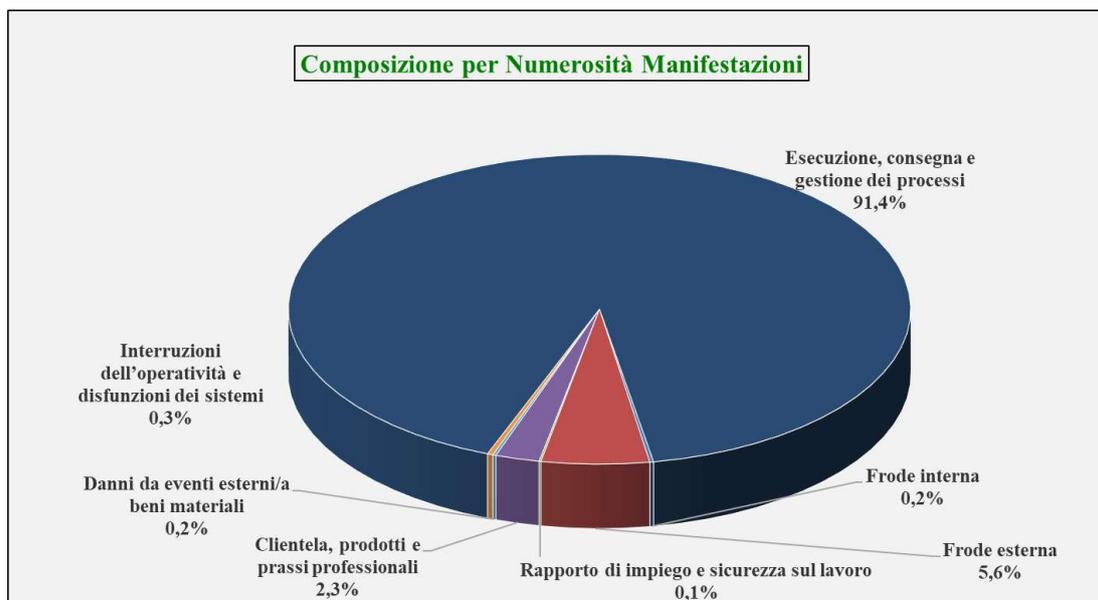
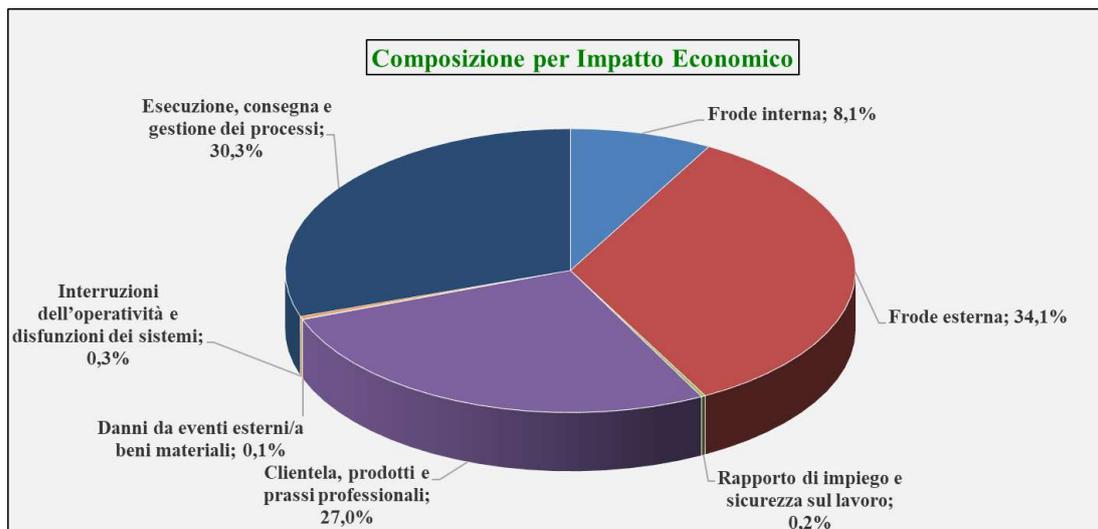
Con particolare riferimento ai rischi operativi, la Banca classifica le perdite operative contabilizzate sulla base delle tipologie di eventi previsti dalla Normativa di Vigilanza, riepilogandoli in base al loro impatto economico ed alla numerosità delle manifestazioni.

Dal punto di vista dell'impatto economico, i più rilevanti riguardano gli ambiti:

- frode esterna;
- esecuzione, consegna e gestione dei processi;
- clientela, prodotti e prassi professionali.

Relativamente ai dati di perdita inseriti nell'archivio gestionale di Loss Data Collection della Banca negli anni 2012-2021, si riporta di seguito la distribuzione per tipologia di perdita, con vista per impatto a conto economico e per numerosità di accadimento, secondo lo schema di classificazione degli eventi previsto dalle disposizioni di Vigilanza.

Di seguito si riporta l'incidenza delle perdite operative per tipologie di evento (rilevazione 2012 - 2021).



Per maggiori informazioni sul modello di gestione dei rischi e sul sistema dei controlli interni, si rimanda alle corrispondenti sezioni della Relazione sulla Gestione (§ Il sistema dei controlli interni e Il sistema di gestione dei rischi), nonché al documento "Informativa al Pubblico" (redatto ai sensi del Reg. (UE) n. 575/2013 e delle Disposizioni di Vigilanza per le Banche, Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successive modifiche).

Rispetto della normativa fiscale

L'ufficio preposto all'esecuzione degli adempimenti fiscali è il Settore Amministrativo tramite il comparto "Adempimenti Fiscali". Gli addetti operano applicando un protocollo di gestione, formalmente redatto, recentemente sottoposto a positiva verifica da parte di una società esterna di consulenza.

Gli addetti del comparto hanno un'adeguata preparazione professionale, necessaria a svolgere le molteplici attività che la normativa fiscale in continua evoluzione prevede; al fine di gestire e

monitorare i rischi e le opportunità fiscali oltre all'utilizzo di varie piattaforme informatiche di consultazione, la Banca si avvale altresì di uno studio di consulenza esterno.

Le più significative novità normative e le conseguenti strategie fiscali intraprese sono oggetto di frequenti confronti con la Direzione, oltre al fatto che periodicamente il comparto può essere oggetto di ispezioni da parte degli organi di controllo di primo e secondo livello della Banca.

Prodotti e servizi con finalità sociali ed ambientali

La Banca nell'ambito dell'attività di erogazione del credito sostiene anche iniziative finalizzate al conseguimento di specifici benefici sociali ed ambientali per la collettività. A tale riguardo ha in essere uno specifico Plafond di euro 10 milioni per finanziamenti destinati ad enti senza scopo di lucro con garanzia prestata dal Fondo Europeo per gli Investimenti. La garanzia è stata concessa dal FEI successivamente ad un'attività di due diligence svolta sulle politiche creditizie della Banca per l'erogazione di finanziamenti a soggetti aventi come obiettivo primario un ritorno sociale positivo senza la generazione di un profitto per i soci e il management. La presenza della garanzia del Fondo Europeo consente di abbattere significativamente i costi in capo ai soggetti finanziati. La Banca offre inoltre finanziamenti per l'acquisto della prima casa a condizioni particolarmente vantaggiose, grazie anche al supporto della garanzia statale Consap. Nel 2021, in tale ambito, sono stati erogati finanziamenti per circa 40 milioni di euro sostenendo le famiglie nell'acquisto dell'abitazione.

Sostenibilità degli investimenti secondo i criteri ESG

Banca Valsabbina ha intrapreso un percorso di miglioramento sui temi di sostenibilità, ponendo grande attenzione nel soddisfare le aspettative dei propri clienti e rispondere alle esigenze del contesto socio-economico di riferimento.

A tal fine, nel corso del 2021, la Banca si è dotata di una Policy con lo specifico obiettivo di integrare i principi ESG nelle proprie strategie finanziarie ed operative, e di applicare un approccio orientato alla sostenibilità ai servizi di consulenza in materia di investimenti indirizzando concretamente l'attività della Banca verso il progressivo rafforzamento del livello di ESG "engagement".

La Policy si fonda su un'approfondita analisi e un continuo monitoraggio:

- dei principali orientamenti e tendenze in materia di ESG e di "green finance", anche in relazione all'attività di consulenza in materia di investimento;
- dei principi ESG e norme nazionali, europee e internazionali in materia di sostenibilità;
- delle possibilità di miglioramento delle proprie strategie e meccanismi di attività dal punto di vista di implementazione dell'approccio sostenibile.

La Policy tiene conto dei principi e degli orientamenti a livello europeo con particolare riferimento al "Disclosure Regulation" (Regolamento UE 2019/2088).

Le politiche e le attività della Banca rispondono pertanto sempre più attentamente alla crescente centralità, anche in ambito finanziario, del tema della sostenibilità.

Relativamente all'erogazione dei servizi di investimento alla clientela, la Banca include nella propria offerta commerciale un'ampia gamma di prodotti ESG compliant che rispettano gli standard di investimento sostenibile.

A fine 2021 la Banca, a fronte di una raccolta indiretta pari ad euro 2.645 milioni, presentava una quota investita in fondi comuni o SICAV pari ad euro 1.138 milioni, di cui euro 400,8 milioni investiti in fondi ESG ammissibili secondo un'interpretazione del regolamento "Disclosure Regulation" pari al 15,15% della raccolta indiretta, in forte aumento rispetto agli euro 35,4 milioni dello scorso anno (1,65%), in quanto le certificazioni acquisite dai fondi stessi nel corso dell'anno 2021 ci permettono ad oggi una migliore definizione del portafoglio. Di seguito si presenta la raccolta in Fondi ESG suddivisa per tipologia di fondi sulla base del target principale di investimento (tematiche sociali, ambientali oppure genericamente riconducibili al mondo ESG).

Tipologia di Fondo	Valore di Bilancio	% sul Portafoglio ESG
ART.8 SFDR 2019/2088	356.948.191	89,05
ART.9 SFDR 2019/2088	43.919.472	10,95
Totale	400.867.663	100,00%

Informazioni richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852

In applicazione del Regolamento europeo sulla tassonomia delle attività ecosostenibili nello specifico in attuazione dell' **art. 8 del Regolamento europeo 2020/852** e dei regolamenti delegati successivi la Banca ha provveduto, nello specifico in conformità al Regolamento delegato (UE) **6 luglio 2021 n. 2021/2178**, pubblicato in GUCE 10 dicembre 2021, ad individuare il paniere di investimenti e finanziamenti propri e della clientela "ammissibili" ad essere identificati come attività "ecosostenibili" secondo la tassonomia del Regolamento.

A fine 2021 la Banca a fronte di investimenti finanziari "propri" pari ad euro 2.276 milioni, al 31 dicembre 2021 deteneva complessivamente 13 milioni di Titoli ESG ammissibili rappresentanti lo 0,57% del totale (Green Asset Ratio – GAR – al 31.12.2021).

Tipologia di Fondo	Valore di Bilancio
ART. 8 2020/852	13.074.488

La Banca nell'ambito dell'attività di erogazione del credito, coerentemente ad una politica di concessione finalizzata alla valorizzazione del territorio di insediamento, finanzia numerose iniziative per lo sviluppo di attività che possono essere considerate "ecosostenibili" ai sensi della tassonomia introdotta dal Regolamento europeo 2020/852 (Regolamento), come ad esempio, impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (centrali idroelettriche ed impianti fotovoltaici) e opere di riqualificazione immobiliare.

Al fine di identificare tali attività, la Banca ha effettuato uno screening dei finanziamenti erogati applicando gli innovativi criteri di identificazione previsti dal "Regolamento" giungendo alla conclusione che la banca al 31 dicembre 2021 ha complessivamente in essere finanziamenti identificati come attività "ecosostenibili" secondo la tassonomia del Regolamento per euro 53 milioni, rappresentanti l' 1,42% del totale dei "Crediti verso la clientela per finanziamenti" (Green Asset Ratio – GAR – al 31.12.2021) pari a 3 miliardi e 721 milioni di euro (1,44% nel 2020), erogati originariamente per complessivi euro 94 milioni.

Nel solo anno 2021 i finanziamenti erogati, destinati a finanziare attività “ecosostenibili”, sempre secondo i criteri sopra esposti, ammontano ad euro 3 milioni, rappresentanti circa l’1% dell’erogato annuo totale.

Si ricorda che in seguito:

- all’emissione di eventuali nuovi atti delegati al Regolamento nel corso del 2022;
- al consolidarsi delle pratiche identificative delle attività ammissibili alla Tassonomia art. 8 del regolamento;
- alla successiva analisi di “allineamento” che sarà svolta a partire dal 2022.

Il Green Asset Ratio (GAR) della banca al 31.12.2021, che sarà esposto in formato comparativo anche nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, potrebbe risultare divergente rispetto a quello sopra esposto poiché ulteriori implementazioni del sistema potrebbero permetterci una definizione più precisa del GAR.

Lotta alla corruzione, conflitti di interesse e antiriciclaggio

Per Banca Valsabbina la lotta alla corruzione è un caposaldo dell’approccio al business e si riflette sia all’interno del proprio Modello 231, dove è chiaramente identificato il rischio di corruzione, che all’interno del Codice Etico vigente. Quanto previsto da tali strumenti viene considerato dalla Banca adeguato a contrastare il rischio corruzione.

Per quanto riguarda il Modello 231, sono previste norme deontologiche e regole operative adottate in funzione di specifiche attività e dei relativi rischi di corruzione.

Il Codice Etico, inoltre, esplicita che ogni operazione posta in essere nell’interesse della Banca (o nel caso ne coinvolga il nome e la reputazione) deve puntare alla *“massima correttezza gestionale, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità formale e sostanziale e alla chiarezza e verità nei riscontri contabili [...] e opportunamente documentata e soggetta a verifica”*.

Tutti i dipendenti e collaboratori della Banca sono tenuti a trattare con la massima riservatezza le informazioni *riservate e privilegiate* in proprio possesso, relative alle attività della Banca e dei clienti; sono altresì tenuti ad evitare qualsiasi tipo di conflitto di interesse e, nel caso di una situazione di conflitto anche solo potenziale, sono tenuti a darne immediata comunicazione al diretto superiore.

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rispetto della trasparenza, della liceità e della tracciabilità delle operazioni realizzate. A tal fine la Banca, i dipendenti e i collaboratori tutti devono rispettare le disposizioni di legge nazionali ed internazionali in tema di antiriciclaggio, nonché i provvedimenti specifici emanati dall’Autorità di Vigilanza.

È fatto divieto di utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire – a vantaggio o nell’interesse della Banca – contributi, finanziamenti o altre erogazioni concesse dallo Stato, da un ente Pubblico o dalla UE; è inoltre vietato utilizzare tali erogazioni per scopi diversi da quelli a cui sono destinati.

Per quanto attiene l’operatività del Servizio Antiriciclaggio, chiamato a prevenire il rischio di coinvolgimento della Banca in fenomeni di riciclaggio e/o di finanziamento del terrorismo internazionale, quest’ultimo ha focalizzato la propria attenzione sull’attuazione delle disposizioni di vigilanza. In particolare, sono stati recepiti i comunicati dell’Unità di Informazione Finanziaria di Banca d’Italia concernenti la prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con

l'emergenza da Covid-19. Nel corso dell'esercizio è stata aggiornata la Policy Antiriciclaggio, approvata dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle evoluzioni della normativa di riferimento.

Un costante sforzo è stato altresì prodotto per sensibilizzare la rete in merito all'evoluzione delle tecniche di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, collaborando anche alla predisposizione dei piani formativi stabiliti dalla Banca per il personale dipendente.

Banca Valsabbina non intende intrattenere relazioni, in modo diretto o indiretto, con persone o enti notoriamente dediti alla commissione di reati o di cui sia riconosciuta o sospettata l'appartenenza o il legame ad organizzazioni criminali, terroristiche od operanti nell'ambito di Paesi nei cui confronti siano attive misure di embargo cui aderisce lo Stato italiano.

Nel corso del 2021 non si sono verificati episodi di corruzione, né tantomeno la Banca è stata coinvolta in azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche.



Per ulteriori informazioni e approfondimenti riguardo il tema, si rimanda al Codice Etico disponibile sul sito della Banca.

LA GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE

Per Banca Valsabbina, le persone sono il principale “capitale” e asset strategico: sono i portatori dei valori aziendali nei confronti dei clienti, con i quali instaurano un vero e proprio rapporto fiduciario.

La politica adottata dalla Banca per la gestione responsabile del personale, inserita all'interno del Codice Etico, è di seguito riportata.

Ai dipendenti e ai collaboratori esterni, la cui incolumità fisica e integrità morale sono considerate valori primari della Banca, vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità personale, in ambienti di lavoro adeguati.

L'effettiva conoscenza delle normative, di ogni ordine e grado, che disciplinano le attività rientranti nelle rispettive funzioni, è condizione necessaria per la loro assegnazione.

La Banca fornisce ai propri dipendenti strumenti di formazione ed aggiornamento idonei al raggiungimento di un grado di professionalità adeguato all'esecuzione dei compiti loro assegnati e ne valorizza nel tempo le attitudini e le competenze.

Banca Valsabbina riconosce l'importanza della comunicazione interna aziendale nei confronti del personale e la favorisce con appositi strumenti e iniziative.

Tutti i dipendenti e collaboratori esterni sono tenuti ad impegnarsi nel curare le proprie competenze e professionalità, arricchendole con l'esperienza e la collaborazione dei colleghi, nonché ad assumere un atteggiamento costruttivo e propositivo, stimolando la crescita professionale dei propri collaboratori.

I dipendenti devono poter esprimere liberamente il proprio pensiero e, ove del caso, il proprio dissenso. La Banca valorizza lo spirito di appartenenza aziendale e quello di solidarietà con e tra le persone della Banca stessa.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. La Banca evita qualsiasi forma di discriminazione e garantisce trasparenza sia nella fase di selezione, che nella fase di gestione e sviluppo di carriera del personale.

I profili professionali e personali dei candidati vengono valutati con obiettività, nell'esclusivo interesse della Banca ad assumere o a promuovere le persone più idonee per le posizioni di cui trattasi. Inoltre, Banca Valsabbina adotta regole atte a evitare che le attività di selezione del personale possano essere condizionate da considerazioni di carattere clientelare o anche solo apparire tali.

Per quanto concerne la formazione, ad ogni dipendente vengono somministrati i corsi di formazione obbligatori previsti dalla legge, oltre ad altri corsi volti all'ampliamento delle competenze professionali.



La tutela dei diritti umani è per Banca Valsabbina un tema importante, ma non si ritiene che necessiti di un presidio di carattere strategico; questo per due motivi:

- è una questione in parte connessa ad altri aspetti materiali trattati nella presente Dichiarazione, tra cui i temi legati alla salute e sicurezza dei propri dipendenti o alla correttezza contrattuale;
- l'operatività della Banca avviene esclusivamente sul territorio nazionale: tutti i temi legati ai diritti fondamentali dell'uomo sono altamente normati e disciplinati dai contratti di riferimento.

Anche per questi motivi, nel corso del 2021 non sono state realizzate attività di formazione specifiche sul rispetto dei Diritti Fondamentali dell'Uomo.

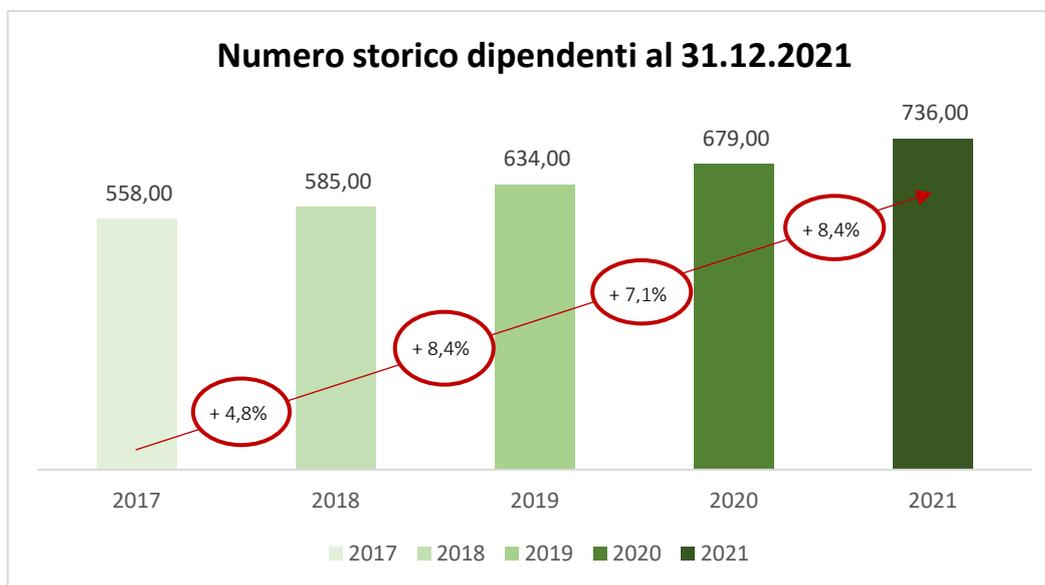
Per evitare il più possibile che casi isolati possano ledere tali principi, Banca Valsabbina ha comunque ritenuto di prevedere nel proprio Codice Etico, anche quello della non discriminazione, come riportato poco sopra. In base ai meccanismi di segnalazione, monitoraggio e controllo previsti dal Codice Etico, nel corso del 2021, non si sono registrati episodi di discriminazione.

Composizione e caratteristiche

Al 31.12.2021 la Banca conta 736 dipendenti (esclusi i contratti di somministrazione che al 31.12.2021 sono pari a 16 unità) -in aumento del 8,4% rispetto al dato 2020- di cui 231 donne. La quasi totalità delle risorse della Banca ha un contratto a tempo indeterminato (99,86% delle risorse) e lavora full-time (98,1% delle risorse).

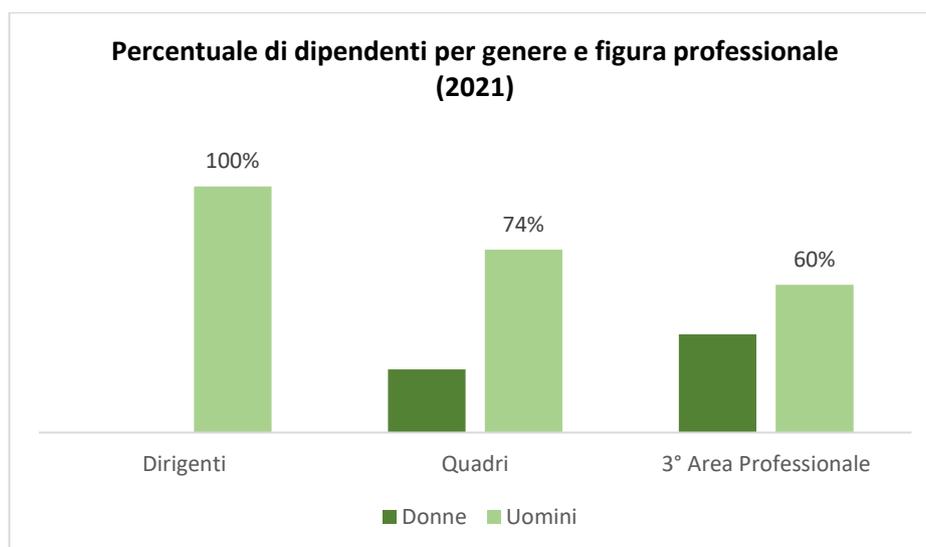
Dipendenti per tipologia di contratto	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale	Full-time	Part-time	Totale
2021						
Uomini	504	1	505	504	1	505
Donne	231	-	231	218	13	231
Totale	735	1	736	722	14	736
2020						
Uomini	462	1	463	463	-	463
Donne	216	-	216	204	12	216
Totale	678	1	679	667	12	679
2019						
Uomini	431	1	432	432	-	432
Donne	202	-	202	186	16	202
Totale	633	1	634	618	16	634
2018						
Uomini	396	1	397	397	-	397
Donne	188	-	188	170	18	188
Totale	584	1	585	567	18	585
2017						
Uomini	364	14	378	377	1	378
Donne	175	5	180	164	16	180
Totale	539	19	558	541	17	558

Come si evince dal grafico seguente, negli ultimi cinque anni il numero dei dipendenti è in costante crescita.



Dipendenti per genere e figura professionale	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° Area professionale	2° Area professionale	1° Area professionale	Totale
2021						
Uomini	11	306	188	-	-	505
Donne	-	106	125	-	-	231
Totale	11	412	313	-	-	736
2020						
Uomini	10	260	193	-	-	463
Donne	-	91	124	1	-	216
Totale	10	351	317	1	-	679
2019						
Uomini	9	227	196	-	-	432
Donne	-	84	117	1	-	202
Totale	9	311	313	1	-	634
2018						
Uomini	7	187	203	-	-	397
Donne	-	70	117	1	-	188
Totale	7	257	320	1	-	585
2017						
Uomini	10	162	206	-	-	378
Donne	-	61	118	1	-	180
Totale	10	223	324	1	-	558

Il numero dei Dirigenti è in aumento rispetto allo scorso anno, con un'incidenza percentuale sul totale del personale dell'1,49%. Così come i Quadri Direttivi, aumentati di 61 unità (46 uomini e 15 donne).



L'età anagrafica media del personale di Banca Valsabbina è di 42,59 anni; in particolare 42,05 anni per le donne e 42,84 anni per gli uomini. Mentre l'anzianità media di servizio si attesta a 10,07 anni.

Dipendenti per fascia d'età e figura professionale	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° Area professionale	2° Area professionale	1° Area professionale	Totale
2021						
<30 anni	-	2	52	-	-	54
30-50 anni	4	309	234	-	-	547
>50 anni	7	101	27	-	-	135
Totale	11	412	313	-	-	736
2020						
<30 anni	-	-	46	-	-	46
30-50 anni	4	246	241	1	-	492
>50 anni	6	105	30	-	-	141
Totale	10	351	317	1	-	679
2019						
<30 anni	-	-	43	-	-	43
30-50 anni	5	222	246	1	-	474
>50 anni	4	89	24	-	-	117
Totale	9	311	313	1	-	634
2018						
<30 anni	-	-	39	-	-	39
30-50 anni	3	170	254	1	-	428
>50 anni	4	87	27	-	-	118
Totale	7	257	320	1	-	585
2017						
<30 anni	-	-	46	-	-	46
30-50 anni	4	145	255	1	-	405
>50 anni	6	78	23	-	-	107
Totale	10	223	324	1	-	558

Banca Valsabbina si distingue per la qualità e per l'elevata professionalità delle proprie risorse, dato confermato dall'elevata percentuale di dipendenti (52,85% circa) in possesso di un diploma di laurea.

Dipendenti suddivisi per titolo di studio	2021	2020	2019	2018	2017
Laurea	389	349	322	286	273
Diploma	341	324	306	293	277
Licenza Media	6	6	6	6	8
Totale	736	679	634	585	558

Banca Valsabbina si avvale anche del supporto di alcuni collaboratori esterni, come di seguito rappresentati:

Lavoratori esterni	Collaboratori (a progetto/temporanei)	Lavoratori con contratto di somministrazione	Totale
2021			
Uomini	5	12	17
Donne	-	4	4
Totale	5	16	21
2020			
Uomini	3	6	9
Donne	-	4	4
Totale	3	10	13
2019			
Uomini	2	9	11
Donne	-	2	2
Totale	2	11	13
2018			
Uomini	3	6	9
Donne	-	5	5
Totale	3	11	14
2017			
Uomini	3	2	5
Donne	-	1	1
Totale	3	3	6

La maggior parte dei dipendenti di Banca Valsabbina risiede in Provincia di Brescia (70,24%); altre principali Province di residenza delle risorse della Banca sono Verona, Bergamo Milano, Trento e Vicenza. Su 736 dipendenti, 217 operano presso le strutture centrali (29,4% del totale), mentre 519 unità (70,5% del totale) presso le filiali del territorio.

Dipendenti suddivisi per luogo di residenza	Brescia	Verona	Bergamo	Trento	Vicenza	Altro	Totale
2021							
Totale	517	55	22	13	15	114	736
Di cui dirigenti	-	-	-	-	-	-	-
2020							
Totale	498	52	17	13	15	84	679
Di cui dirigenti	8	-	-	-	-	2	10
2019							
Totale	467	55	14	13	13	72	634
Di cui dirigenti	7	-	-	-	-	2	9
2018							
Totale	449	54	14	-	-	68	585
Di cui dirigenti	6	-	-	-	-	1	7
2017							
Totale	441	48	14	-	-	55	558
Di cui dirigenti	8	-	-	-	-	2	10

Banca Valsabbina è considerata positivamente dai propri dipendenti e tale giudizio trova conferma nelle numerose assunzioni effettuate durante l'anno e in un basso turnover. In particolare, nel 2021 sono state assunte 88 risorse (68 uomini e 20 donne), principalmente di età compresa tra i 30 e i 50 anni, e sono uscite 31 persone (26 uomini e 5 donne).

Assunzioni e cessazioni per genere	Numero totale di dipendenti al 31.12	N. Assunti	N. Cessazioni	Tasso assunzione ¹	Tasso Turnover ²
2021					
Uomini	505	68	26	13,46%	5,15%
Donne	231	20	5	8,66%	2,16%
Totale	736	88	31	11,96%	4,2%
2020					
Uomini	463	50	20	10,8%	4,3%
Donne	216	17	2	7,9%	1%
Totale	679	67	22	9,9%	3,2%
2019					
Uomini	432	60	25	14 %	6 %
Donne	202	16	2	8 %	1 %
Totale	634	76	27	12 %	4 %
2018					
Uomini	397	35	16	9 %	4 %
Donne	188	9	1	5 %	1 %
Totale	585	44	17	8 %	3 %
2017					
Uomini	378	52	19	14 %	5 %
Donne	180	30	2	17 %	1 %
Totale	558	82	21	15 %	4 %

Assunzioni e cessazioni per fascia d'età	Numero totale di dipendenti al 31.12	N. Assunti	N. Cessazioni	Tasso assunzione ¹	Tasso turnover ²
2021					
< 30 anni	54	18	-	33,3%	-
30 - 50 anni	547	62	17	11,3%	3,1%
> 50 anni	135	8	14	5,9%	10,37%
2020					
< 30 anni	46	16	1	34,8%	2,2%
30 - 50 anni	492	48	11	9,8%	2,2%
> 50 anni	141	3	10	2,1%	7,1%
2019					
< 30 anni	43	12	1	28 %	2 %
30 - 50 anni	474	59	9	12 %	2 %
> 50 anni	117	5	17	4 %	15 %
2018					
< 30 anni	39	6	2	15 %	5 %
30 - 50 anni	428	35	8	8 %	2 %
> 50 anni	118	3	7	3 %	6 %
2017					
< 30 anni	46	25	4	54 %	9 %
30 - 50 anni	405	47	6	12 %	1 %
> 50 anni	107	10	11	9 %	10 %

In Banca sono presenti 42 dipendenti appartenenti a categorie protette, in particolare dipendenti con invalidità civili e figli di vittime del lavoro, 7 in più rispetto al 2020, a dimostrazione dell'impegno e dell'attenzione della Banca alle sue risorse e alla comunità.

Dipendenti appartenenti a categorie protette	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° Area professionale	2° Area professionale	1° Area professionale	Totale
2021						
Uomini	-	12	15	-	-	27
Donne	-	4	11	-	-	15
Totale	-	16	26	-	-	42
2020						
Uomini	-	6	13	-	-	19
Donne	-	4	12	-	-	16
Totale	-	10	25	-	-	35
2019						
Uomini	-	6	12	-	-	18
Donne	-	2	12	-	-	14
Totale	-	8	24	-	-	32
2018						
Uomini	-	5	13	-	-	18
Donne	-	1	12	-	-	13
Totale	-	6	25	-	-	31
2017						
Uomini	-	5	11	-	-	16
Donne	-	1	11	-	-	12
Totale	-	6	22	-	-	28

¹ Il tasso di assunzione è stato calcolato come rapporto tra il numero di persone entrate e il personale presente al 31.12 di ogni anno.

² Il tasso di turnover è stato calcolato come rapporto tra il numero di persone uscite e il personale presente al 31.12 di ogni anno.

Valutazione delle performance dei dipendenti

Il processo valutativo di Banca Valsabbina è interamente informatico e risponde ai criteri fondamentali di:

- unicità: applicazione di un unico sistema per tutte le risorse;
- universalità: valutazione di tutti i dipendenti;
- trasparenza: visibilità dei risultati.

L'iter di valutazione rappresenta un momento di particolare importanza nella gestione e nello sviluppo del Personale ed un efficace strumento di comunicazione che consente di:

- fornire feed back costanti;
- conoscere reciprocamente le aspettative dei dipendenti e dell'azienda;
- individuare le aree di miglioramento professionale ed i supporti e le vie per una concreta attuazione.

In ottemperanza all'art. 75 del CCNL di Categoria, l'attività di valutazione nel corso del 2021 ha coinvolto tutto il Personale. Tale attività – ripetuta con cadenza annuale – permette inoltre di costruire l'archivio storico di riferimento per il monitoraggio della crescita professionale delle risorse dell'Istituto. Questo riferimento concorre, nel tempo, a garantire l'imparzialità di giudizio da parte dei valutatori.

Parità di genere e welfare aziendale

Come descritto nel Codice Etico, la Banca evita “qualsiasi forma di discriminazione e garantisce trasparenza sia alla fase di selezione che quelle di gestione e sviluppo di carriera del personale”.

Di seguito si riporta una tabella che riassume il numero totale di dipendenti che avevano diritto al congedo parentale al 31.12, divisi per genere.

Dipendenti aventi diritto al congedo parentale	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° Area professionale	2° Area professionale	1° Area professionale	Totale
2021						
Uomini	4	172	88	-	-	264
Donne	-	54	67	-	-	121
Totale	4	226	155	-	-	385
2020						
Uomini	4	112	62	-	-	178
Donne	-	38	56	1	-	95
Totale	4	150	118	1	-	273
2019						
Uomini	3	90	64	-	-	157
Donne	-	37	49	1	-	87
Totale	3	127	113	1	-	244
2018						
Uomini	1	65	55	-	-	121
Donne	-	29	48	1	-	78
Totale	1	94	103	1	-	199
2017						
Uomini	1	62	54	-	-	117
Donne	-	29	57	1	-	87
Totale	1	91	111	1	-	204

Nel corso del 2021, 10 risorse hanno effettivamente usufruito del loro diritto al congedo parentale, in aumento rispetto al dato dell'anno precedente (9 dipendenti).

In particolare, hanno usufruito del diritto al congedo 9 dipendenti donne e 1 dipendente uomo, 4 Quadri Direttivi e 6 dipendenti appartenenti alla 3° Area professionale, di cui 8 rientrati al lavoro una volta usufruito del congedo.

Si contano, infine, 8 dipendenti (6 donne e 2 uomini) tornati al lavoro dopo il congedo parentale ed ancora in Banca 12 mesi dopo il loro ritorno al lavoro, rispetto alle 11 dipendenti donna dell'anno precedente.

Dipendenti tornati al lavoro dopo il congedo parentale e ancora in azienda dopo 12 mesi	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° Area professionale	2° Area professionale	1° Area professionale	Totale
2021						
Uomini	-	1	1	-	-	2
Donne	-	1	5	-	-	6
Totale	-	2	6	-	-	8
2020						
Uomini	-	-	-	-	-	-
Donne	-	2	9	-	-	11
Totale	-	2	9	-	-	11
2019						
Uomini	-	1	-	-	-	1
Donne	-	4	4	-	-	8
Totale	-	5	4	-	-	9
2018						
Uomini	-	-	-	-	-	-
Donne	-	2	5	1	-	8
Totale	-	2	5	1	-	8
2017						
Uomini	-	-	-	-	-	-
Donne	-	2	5	-	-	7
Totale	-	2	5	-	-	7

Di seguito viene riportato il rapporto dello stipendio base e della retribuzione delle donne rispetto agli uomini; data l'assenza di dirigenti donne non si riporta la percentuale relativa ai dirigenti.

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	2021	2020
Manager		
Salario base	90%	87%
Remunerazione	87%	85%
Dipendenti		
Salario base	99%	99%
Remunerazione	99%	99%

Banca Valsabbina fornisce ai propri dipendenti a tempo indeterminato e con contratto full-time alcuni benefit, come ad esempio 5 ore di permesso per figlio *una tantum*, al momento dell'inserimento del bambino/a all'asilo nido o alla scuola materna. Inoltre, è possibile coprire il tempo delle visite mediche con un permesso extra CCNL.

Di seguito una tabella esemplificativa degli investimenti in welfare aziendale concessi da Banca Valsabbina ai propri dipendenti.

Ripartizione investimenti in welfare aziendale	2021	2020	2019	2018	2017
Servizio sostitutivo di mensa	874.804 €	787.436 €	773.926 €	662.237 €	622.668 €
Versamenti a fondi pensione integrativi	1.598.030 €	1.406.0834 €	1.446.772 €	1.095.278 €	871.252 €
Scuola e Famiglia	82.225 €	57.768 €	49.622 €	42.773 €	36.669 €
Copertura sanitaria e assicurativa	620.286 €	517.224 €	531.792 €	489.770 €	473.181 €

Come si evince dalla tabella, la Banca è particolarmente impegnata nel versamento di risorse verso fondi pensione integrativi e servizi per la scuola e la famiglia. In particolare, nel 2021 sono state dedicate 569 ore ai servizi salva-tempo in aumento rispetto all'anno precedente (340 nel 2020), all'interno delle quali rientrano i permessi concessi per la partecipazione alla campagna vaccinale COVID. 82 risorse sono state sottoposte a visita medica di prevenzione sanitaria (62 nel 2020).

Infine, di seguito sono elencati altri benefit che la Banca concede ai propri dipendenti.

- **BUONI PASTO:** a fronte della sottoscrizione dell'accordo con le Organizzazioni Sindacali avvenuta in data 31 gennaio 2019, a decorrere dal 1° marzo 2019 i buoni pasto cartacei sono stati sostituiti da quelli in formato elettronico, con indubbi vantaggi contributivi, fiscali e gestionali sia per il nostro Istituto sia per i dipendenti. Inoltre, a decorrere dal 1° febbraio 2019, il valore nominale di ogni singolo buono pasto è stato adeguato a 7 euro, nonché ad un importo ridotto per alcune fattispecie (ad es. part-time, lavoratori che non effettuano l'orario standard ovvero che fruiscono dei permessi di allattamento).
- **ACCESSO AL CREDITO:** a seguito della sottoscrizione dell'accordo con le Organizzazioni Sindacali, a decorrere dal 1° dicembre 2019, il Regolamento concernente i Rapporti Bancari dei Dipendenti Banca Valsabbina ha ricevuto importanti variazioni al fine di favorire l'accesso al credito da parte dei dipendenti dell'Istituto, soprattutto in relazione ai mutui Casa Primaria per l'acquisto dell'abitazione in cui il dipendente risiede. La Banca, come segno di attenzione alle esigenze di tutti i Dipendenti, sempre a decorrere dal 1° dicembre 2019, ha altresì concesso l'applicazione dei nuovi tassi anche ai mutui Dipendenti Casa Primaria già in essere a condizioni meno favorevoli rispetto ai nuovi tassi.
- **WELFARE AZIENDALE:** Al fine di beneficiare di tutte le eventuali agevolazioni fiscali disponibili e per rispondere in maniera innovativa ai bisogni e alle esigenze connesse alla sfera personale e familiare dei dipendenti, nel 2021 è stata messa a disposizione di tutte le risorse destinarie dell'accordo relativo al premio aziendale una piattaforma welfare per la fruizione dei servizi, beni ed utilità in conformità alla normativa in materia vigente.

Dialogo con le parti sociali

Come descritto nel Codice Etico, “la Banca impronta il confronto con le Organizzazioni sindacali in senso responsabile e costruttivo, favorendo un clima di reciproca fiducia e dialogo, nella continua ricerca di proficue relazioni industriali”.

Anche per il 2021 la totalità dei dipendenti è coperta da accordi di contrattazione collettiva. In particolare, vengono utilizzati gli ultimi contratti CCNL Credito 31/03/2015 (rinnovato con accordo del 19/12/2019) per i Quadri Direttivi e le Aree Professionali e il CCNL 13/07/2015 per i Dirigenti; inoltre, per i Quadri e le Aree Professionali, sono previsti degli accordi integrativi CIA Valsabbina.

Per qualsiasi variazione contrattuale, il preavviso minimo è stabilito dal CCNL.

Salute e sicurezza

La Banca si è impegnata a garantire un ambiente lavorativo conforme alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza, assicurando l’adempimento di tutti gli obblighi di legge.

Nel 2021 si sono registrati 7 infortuni, di cui 4 infortuni sul lavoro e 3 in itinere.

Infortuni	Infortuni sul lavoro	Infortuni in itinere	Totale
2021			
Uomini	2	2	4
Donne	2	1	3
Totale	4	3	7
2020			
Uomini	-	-	-
Donne	-	2	2
Totale	-	2	2
2019			
Uomini	-	5	5
Donne	-	-	-
Totale	-	5	5
2018			
Uomini	-	2	2
Donne	2	1	3
Totale	2	3	5
2017			
Uomini	-	4	4
Donne	-	2	2
Totale	-	6	6

Nel 2021 si registra una diminuzione (-28,8%) dei giorni di assenza – escluse le ferie e i permessi – (3.822) rispetto al dato 2020 (5.369 giorni); si registra, inoltre, una riduzione (- 26,8%) dei giorni persi per malattia e infortuni che passano da 4.760 giornate del 2020 a 3.484 giorni nel 2021.

Di seguito si riportano gli indici infortunistici del quinquennio:

Indici infortunistici	Giorni di assenza (escluse ferie, permessi)	Giorni persi per malattia e infortuni	Ore lavorabili	Ore lavorate	Indice di frequenza ³	Indice di gravità ⁴	Tasso di assenteismo ⁵
2021							
Uomini	2.297	2.079	809.861	784.883	5,10	2,65	2,13%
Donne	1.525	1.405	365.333	335.561	8,94	4,19	3,13%
Totale	3.822	3.484	1.175.195	1.120.444	6,25	3,11	2,44%
2020							
Uomini	3.321	2.952	738.091	697.799	-	4,23	3,37 %
Donne	2.048	1.808	338.214	301.963	2,87	5,99	4,54 %
Totale	5.369	4.760	1.076.305	999.762	2,00	4,76	3,74 %
2019							
Uomini	1.600	1.221	696.975	673.886	7,42	1,81	1,72 %
Donne	1.409	1.175	316.839	290.895	-	4,04	3,34 %
Totale	3.009	2.396	1.013.814	964.781	5,18	2,48	2,23 %
2018							
Uomini	1.790	1.548	646.856	619.393	3,23	2,5	2,08 %
Donne	1.182	968	296.772	267.143	11,23	3,62	2,99 %
Totale	2.972	2.516	943.628	886.536	5,64	2,84	2,36 %
2017							
Uomini	1.389	1.182	591.097	578.403	6,92	2,04	1,76 %
Donne	901	682	271.936	249.165	8,03	2,74	2,48 %
Totale	2.290	1.864	863.032	827.568	7,25	2,25	1,99 %

La Società opera, in tutti i suoi ambienti, in conformità alle disposizioni del D.lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

L'attività in questo campo prevede:

- l'adozione di un modello organizzativo di gestione della sicurezza;
- la costante formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche da parte del medico competente;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa, con adeguato e costante aggiornamento;
- il monitoraggio continuo da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale;
- la collaborazione con Società esterne aventi competenze specifiche in materia;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti connessi al D.lgs. 81/2008, sia presso i propri lavoratori dipendenti e collaboratori che presso i fornitori continuativi;
- ove necessario, attuazione di misure di prevenzione e protezione.

³ Indice di frequenza = numero di infortuni/numero totale di ore lavorate x 1.000.000

⁴ Indice di gravità = numero di giornate perse per infortuni / numero totale di ore lavorate x 1.000

⁵ Tasso di assenteismo= numero di ore assenza/ totale ore lavorabili

Salute e sicurezza: in riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19

Banca Valsabbina ha messo in campo tutti gli sforzi necessari per cercare di prevenire e contrastare il rischio di contagio da Covid-19 ed è costantemente impegnata ad attuare tutte le disposizioni di legge, in particolare le “Misure di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 nel settore bancario” condivise tempo per tempo tra ABI e Organizzazioni Sindacali, avendo come priorità la salvaguardia della salute di tutto il personale e dei clienti.

L'Azienda si è impegnata sin dall'esordio della pandemia, e di propria iniziativa, per la tutela delle categorie di lavoratori più fragili, quali le lavoratrici in stato di gravidanza, i lavoratori diversamente abili e lavoratori con problematiche di salute, favorendo la modalità di lavoro a distanza (cosiddetto lavoro agile). Quest'ultimo ha coinvolto nel 2021 114 risorse, pari a circa il 15% dei dipendenti.

Ha inoltre favorito il contatto tra i dipendenti con problematiche di salute e il Medico Competente, così da poter effettuare un'attenta analisi delle specifiche situazioni e, conseguentemente, definire le misure di sicurezza più opportune.

In merito alle assenze dal servizio correlate alle diverse misure adottate per contrastare la diffusione del virus Covid-19, Banca Valsabbina si è impegnata a riconoscere la piena operatività degli strumenti messi a disposizione dal legislatore (lavoro agile e congedi straordinari) ed ha mantenuto un sito di business continuity degli uffici interni presso la sede legale di Vestone, ove sono state decentrate nel corso del 2021 15 risorse appartenenti alla sede amministrativa di Brescia.

L'azienda ha istituito un Comitato di crisi ed ha provveduto a:

- mantenere un approvvigionamento continuo di dispositivi di protezione individuale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: liquido igienizzante, mascherine e barriere protettive in plexiglass);
- far rispettare scrupolosamente le disposizioni dettate dalle Autorità e dall'Azienda quali, per esempio, la rilevazione quotidiana della temperatura corporea prima dell'accesso ai locali (in autonomia mediante l'apposito tablet collocato nell'atrio di ingresso, oppure mediante un termometro a raggi infrarossi) ed il controllo quotidiano della validità del green pass di ciascun dipendente/soggetto terzo (mediante l'apposita *app* ministeriale);
- ribadire la necessità di mantenere la distanza di sicurezza interpersonale e di assumere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- sospendere la formazione in presenza adottando modalità alternative da remoto tramite contatti in audio-video conferenza (webinar mediante piattaforme virtuali, call conference, corsi on-line);
- ridurre le occasioni di aggregazione (es. riunioni in ambienti chiusi, spostamenti al di fuori del proprio ufficio, l'accesso agli spazi comuni come sale caffè e aree fumatori, l'utilizzo dell'ascensore);
- limitare le trasferte su tutto il territorio nazionale favorendo il ricorso, laddove possibile, alle riunioni in video-audio conferenza;
- adottare misure di carattere organizzativo (ingressi contingentati) per limitare i contatti tra personale interno e soggetti esterni (es. fornitori, collaboratori, consulenti, manutentori, ecc.);
- mantenere la convenzione già in essere con l'Istituto Ospedaliero Fondazione Poliambulanza al fine di garantire la massima celerità nella prenotazione dei tamponi.

Le suddette azioni, unitamente agli interventi di pulizia giornaliera dei locali e di sanificazione ricorrente delle unità operative, hanno rappresentato e rappresentano allo stato, un adeguato compromesso per conciliare il bene primario della salute dei dipendenti e della clientela e la continuità operativa della Banca.

Infine, atteso il perdurare della situazione emergenziale e come ulteriore segnale di riconoscimento degli importanti sforzi profusi da tutto il personale in questo delicato momento storico, si rende noto che la Banca ha deciso di rinnovare, per tutti i dipendenti e i relativi nuclei familiari, la copertura assicurativa specifica e aggiuntiva a protezione dei possibili effetti legati al contagio da “Covid-19”.

Formazione

L'attività formativa per l'anno 2021 si è realizzata avvalendosi delle tecniche e degli strumenti della formazione a distanza, adeguandosi alla situazione emergenziale ancora in atto.

Dai Report di gradimento, strumento utilizzato per cogliere il percepito dell'efficienza e della efficacia dell'attività proposta, è emerso un interessante apprezzamento per le nuove modalità didattiche in particolare per la formazione sincrona in aula virtuale. Quest'ultima permette infatti di concentrarsi maggiormente sui contenuti ed obiettivi formativi, garantendo una buona interazione sia con il docente che tra gli stessi corsisti e ricreando un ambiente d'aula intimo e familiare. Condizione imprescindibile per cogliere tali opportunità, è che la Risorsa destinataria della formazione sia messa nella miglior condizione ambientale di fruizione, scevra da elementi esterni che potrebbero inficiarne la concentrazione.

L'Istituto sta quindi investendo nell'attrezzare il Personale con adeguati strumenti, quali videocamere e cuffie, e cercando di riservare dove possibile, sia nella Sede operativa sia nella Rete Commerciale, ambienti dedicati per l'intera durata dell'attività formativa.

L'attività 2021 è risultata particolarmente tempestiva, capillare e focalizzata sia sugli obiettivi da raggiungere che sui destinatari; il numero di questi ultimi si è notevolmente ampliato grazie alle nuove tecnologie che hanno reso più agevole l'accesso ai vari momenti formativi.

L'attenzione è stata centrata in *primis* sui numerosi e complessi adempimenti normativi, quindi all'adeguamento delle conoscenze e delle competenze volto al raggiungimento di un grado di professionalità rispondente agli obiettivi aziendali.

Ambito normativo:

Sono stati svolti corsi per il raggiungimento e mantenimento delle idoneità Ivass e Mifid II per la vendita e la consulenza di prodotti assicurativi e finanziari (Regolamento IVASS n.40 del 2/08/2018 - Delibera Consob n. 20307), corsi sulla Trasparenza delle condizioni contrattuali e corsi sulla sempre attuale e delicata tematica dell'Antiriciclaggio.

In ottemperanza ai regolamenti in tema di sicurezza informatica, Banca Valsabbina ha dato avvio ad uno specifico percorso di formazione sulla cybersecurity che ha visto coinvolte 200 risorse con ruoli strategici.

L'Obiettivo è stato quello di sensibilizzare e migliorare la “risposta” agli attacchi informatici che possono portare alla perdita di informazioni preziose per la Banca.

Tramite appositi corsi on-line è stata svolta la formazione riguardante la Privacy, il Nuovo GDPR e la Salute e Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08.

In quest'ultimo ambito, sono stati formati nuovi Preposti di Filiale ed alcuni Referenti Pronto Soccorso e Antincendio riuscendo a svolgere, in totale sicurezza, anche la parte pratica da effettuarsi, come previsto dalla normativa, esclusivamente in presenza. Da segnalare anche la formazione in ambito sicurezza di tre nuovi Dirigenti.

La novità di fine anno è stata la creazione di una nuova figura all'interno dell'Istituto ovvero il «Mobility manager aziendale» previsto dal Decreto Rilancio. Il Mobility manager è una figura specializzata e rigorosamente formata nel governo e nella promozione della mobilità sostenibile, nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente.

Non sono mancate numerose partecipazioni ad eventi, seminari, workshop (sempre in modalità virtuale) di risorse degli Uffici Interni con esigenze di puntuali aggiornamenti normativi peculiari delle loro attività.

Ambito commerciale:

Sono state realizzate molteplici attività informative/formative con i diversi partner commerciali che si prefiggevano i seguenti obiettivi:

- ampliare e consolidare la conoscenza dei prodotti e servizi offerti;
- aver maggior dimestichezza nell'uso di strumenti che possano aiutare l'Operatore a cogliere i bisogni "espressi e non" della Clientela e a tutelarne il patrimonio;
- far percepire la bontà del prodotto/servizio proposto con rinnovato e rinforzato entusiasmo nell'attività di proposizione.

Ambito procedurale:

Alcune novità procedurali sono il risultato di un continuo "sforzo" dell'Istituto per rispondere in modo conforme e puntuale alle novità legislative introdotte che, oltre a richiedere una formazione specifica, spesso hanno ricadute prettamente operative e richiedono un "allineamento/addestramento" delle stesse risorse.

Basti pensare all'emanazione delle Linee guida EBA sulla concessione ed il monitoraggio del credito che, oltre ad apportare un nuovo approccio metodologico alla tematica, necessitano di un importante adeguamento procedurale con impatto sulle risorse sia degli Uffici interni che della Rete commerciale.

Ambito manageriale:

Ad inizio 2021 si è concluso il progetto manageriale "Il Metodo in rete" che ha visto impegnato il nostro Istituto per circa tre anni. Progetto ambizioso, di sviluppo professionale/manageriale fondato sull'interiorizzazione, da parte di tutte le Risorse impegnate sulla Rete, di un approccio uniforme all'azione commerciale, un'identità univoca nella gestione dei meccanismi di monitoraggio e nella condivisione dei comportamenti, "il Metodo Valsabbina".

In questo contesto evolutivo ha assunto particolare rilevanza la necessità di potenziare le competenze manageriali e strategiche di chi presiede il Settore Marketing e Prodotti con un percorso dedicato.

Altri progetti hanno riguardato la tematica assicurativa, ambito quest'ultimo molto attenzionato dal nostro Istituto poiché fonte di nuove opportunità di business. Con uno specifico percorso formativo realizzato da consulenti esterni specialisti nel settore, è stata infatti creata la figura del "Consulente aziendale assicurativo". Si tratta di Risorse facenti parte della Divisione Rete Territoriale, preparate per operare nella consulenza e nell'intermediazione assicurativa verso i Clienti "più strutturati" della Banca. Figure a tutto tondo che, partendo da uno studio personalizzato dei bisogni di copertura ramo danni e di protezione/investimento ramo vita dei Clienti, siano in grado di fornire soluzioni dettagliando le caratteristiche tecniche, economiche, fiscali e civilistiche delle polizze proposte, e di gestire il post-vendita con il cliente e le Compagnie assicurative.

La Banca, inoltre, visti i considerevoli volumi intermediati, ha deciso di investire per diffondere una "cultura assicurativa": in ogni singola Filiale sono state individuate e formate risorse destinate a propagare questa "cultura" verso le altre risorse interne alla banca, fornire loro un supporto per la soluzione di problematiche, essere un punto di riferimento per il Consulente aziendale assicurativo di Area.

Ulteriori tematiche:

Puntuali i corsi annuali sulla tematica creditizia che hanno visto impegnati sia gli Addetti di Filiale/Area sia gli Addetti di Settore.

Per i primi la proposta formativa è stata modulare e mirata su alcune tematiche tipiche di questo Settore. Per gli analisti di sede, invece, è stato proposto un percorso volto ad accrescerne le conoscenze giuridiche con particolare riferimento al *merito creditizio*, alla normativa del Codice della Crisi d'Impresa ed ai Non Performing Loans (NPL).

Altre tematiche formative hanno riguardato l'operatività estera e gli strumenti della Banca Digitale.

Per quanto riguarda l'ambito finanziario, per le risorse addette al Servizio di Consulenza Avanzata, sono stati organizzati incontri con le varie Case Fondi, per un costante aggiornamento della conoscenza di prodotti e servizi offerti.

Una particolare attenzione è stata rivolta alla sempre più attuale tematica della Finanza Sostenibile, con una formazione dedicata ai fondi ESG. Per le risorse del Servizio Private di Sede è stato erogato un corso di alta formazione modulare dedicato ad analizzare in profondità le diverse tipologie di investimenti sostenibili.

Altra tematica affrontata è quella del Fintech. Alcune figure strategiche hanno partecipato ad un corso specifico che ha fornito loro una visione panoramica aggiornata del futuro dei servizi finanziari e delle opportunità date dalle soluzioni Fintech.

Un apprendimento basato sull'analisi delle principali innovazioni tecnologiche, sull'evoluzione del quadro normativo, sui trend di mercato in Italia ed all'estero, sullo studio delle migliori pratiche di collaborazione tra Fintech e Istituzioni Finanziarie.

Infine, sono stati realizzati percorsi formativi dedicati al personale addetto alle funzioni di Controllo in linea con la normativa vigente (XI aggiornamento della circolare della Banca D'Italia 285/12) che prevede "una formazione continua e specifica".

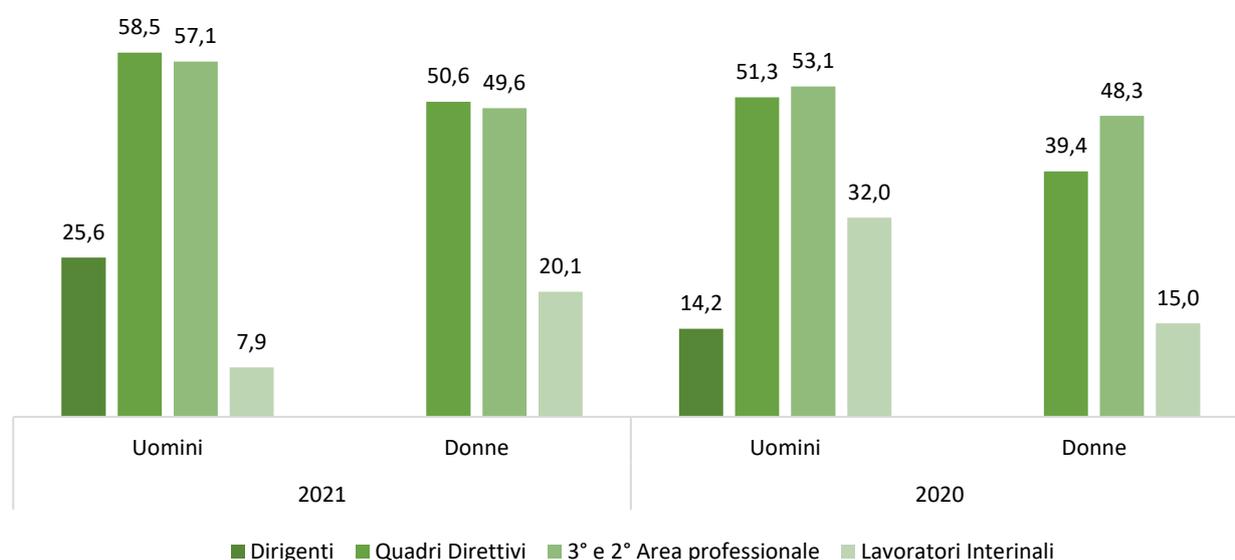
Docenza:

La docenza dell'attività formativa sopra elencata è stata affidata spesso a Professionisti esterni specializzati nelle singole tematiche. In molti casi i docenti hanno svolto la formazione coadiuvati da risorse interne alla Banca. La commistione delle due diverse - ma complementari - "visioni" è un importante valore aggiunto che permette di avere un quadro completo delle tematiche affrontate.

670 risorse hanno partecipato ad almeno un corso, numero che aumenta a 704 considerando la fruizione di percorsi formativi on-line. Complessivamente, le ore dedicate alla formazione sono state più di 40 mila.

Ore medie di formazione	Dirigenti	Quadri Direttivi	3° e 2° Area professionale	Lavoratori Interinali	Totale
2021					
Uomini	281	17.893	10.725,25	95	28.994,25
Media uomini	25,55	58,47	57,05	7,92	56,08
Donne	-	5.364,25	6.194,5	80,25	11.639
Media donne	-	50,61	49,56	20,06	49,53
Totale	281	23.257,25	16.919,75	175,25	40.633,25
2020					
Uomini	141,5	13.346	10.241,5	192	23.921
Media uomini	14,15	51,33	53,06	32	51
Donne	-	3.588	6.042,5	60	9.690,5
Media donne	-	39,43	48,34	15	44,05
Totale	141,5	16.934	16.284	252	33.611,5

Ore medie di formazione



Mediamente sono state erogate circa 53 ore di formazione a risorsa, a prescindere dalla figura professionale di appartenenza.

Obiettivo della Banca è investire nella risorsa umana, valorizzare le competenze presenti all'interno della Banca, garantirne una costante crescita professionale. I dipendenti, da parte loro, sono invitati a prendersi cura della propria professionalità attraverso l'autoformazione e la collaborazione con i colleghi: ciò permette un arricchimento reciproco e la circolazione virtuosa delle conoscenze.

Tipologia di corsi	2021		2020		2019		2018		2017	
	Ore	Partecipanti	Ore	Partecipanti	Ore	Partecipanti	Ore	Partecipanti	Ore	Partecipanti
Corsi Sicurezza	540	100	491	174	546,5	76	604	81	860	128
Corso Front Office - Operatività di Sportello	-	-	-	-	225	18	315	42	210	28
Corso Estero	522	116	515	103	-	-	-	-	330	66
Corso Banca e Assicurazioni (IVASS)	7.230	507	6.462,5	434	6.367,5	397	5.488	369	4.575	317
Corsi Commerciali	4.966,25	3.372	3.450	2.733	2.703,5	1290	3.107	1.333	2.602	1.208
Corsi Area Crediti	3.500	683	1.643	174	3.744	485	1.395	82	1.810	168
Corsi Area Finanza	258	234	1.829,5	381	2.868,5	531	7.347	791	2.774	456
Corsi Procedurali	1.576	1.209	74	74	773	147	608	137	495	37
Corsi in ambito Legale-Societario	-	-	660	88	-	-	-	-	-	-
Banca Virtuale	1.065	142	757,5	101	-	-	-	-	-	-
Business English	-	-	-	-	169,5	113	188	125	39	26
Corso per Referenti Trasparenza	390	105	415	71	-	-	-	-	-	-
Corso Gestione Sinistri -Polizze Istituzionali	-	-	13,5	9	-	-	-	-	-	-
Gestione rischi	-	-	-	-	-	-	35	23	166	83
Trasparenza e Credito Immobiliare ai Consumatori	-	-	-	-	517,5	69	-	-	1.440	192
GDPR	-	-	-	-	-	-	87	48	-	-
Normativa Qualified Intermediary	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FACTA – CRS	-	-	-	-	25	5	648	216	-	-
La Nuova Figura del Referente Aziendale Assicurativo	75	25	-	-	-	-	-	-	-	-
Referente Assicurativo di Filiale	2.247	300	-	-	-	-	-	-	-	-
Formazione manageriale	321	102	1.197	232	1.546	236	513	99	-	-
Mobility Manager	80,5	20	-	-	-	-	-	-	-	-
Corso Normativa DAC 6	538,5	218	-	-	-	-	-	-	-	-
Antiriciclaggio	200,5	81	825	165	1.033	273	1.215	270	180	40
Formazione Interna Funzioni di Controllo	105,5	23	145,5	15	39,5	18	65	9	179	61
Corsi c/o Cedacri	-	-	1,5	1	15	2	140	11	25	4

Corsi c/o strutture esterne (Abi, Consulting e altri Istituti formativi)	658,5	57	177	32	1.250,50	181	948	141	898	117
Videoconferenze	1.960	649	592,5	256	662	298	854	367	829	320
Corsi e-learning Normativa	1.882,5	333	3.611,5	687	1.971	627	7.624	1.409	1.917	247
Corsi e-learning Sicurezza	332	44	306	43	424	47	352	44	4.158	521
Corsi e-learning per abilitazione IVASS	12.185	1.726	10.444,5	1342	7.581,5	435	7.050	382	7.996	350
Totale	40.633,25	10.046	33.611,5	7.115	32.462,5	5.248	38.583	5.979	31.483	4.369
Dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso*		704		665		620		588		505

* Il numero comprende anche i dipendenti che hanno usufruito della formazione unicamente tramite corsi e-learning.



Sviluppo professionale di carriera

In applicazione delle norme del CCNL, Banca Valsabbina - riconoscendo le capacità professionali come un patrimonio fondamentale per i lavoratori e per l'efficienza e la competitività – si è posta come obiettivi la valorizzazione e lo sviluppo delle capacità professionali secondo il principio delle pari opportunità ed in coerenza con le scelte strategiche e le esigenze organizzative e produttive dell'azienda. Lo sviluppo professionale ha i seguenti contenuti:

- formazione adeguata al ruolo ricoperto o agli eventuali avanzamenti di carriera;
- l'esperienza pratica di lavoro;
- la mobilità su diverse posizioni.

Vi sono tre fasi distinte che permettono lo sviluppo professionale di carriera, ossia:

1. la formazione di base o generale;
2. la formazione più avanzata e specifica integrata da esperienze pratiche di mobilità;
3. i progetti professionali per favorire la possibilità di accesso a ruoli più elevati.

Si rileva, che come già ci si esprimeva l'anno scorso, la tematica anticorruzione è sempre richiamata all'interno della più ampia materia dell'antiriciclaggio in quanto rientra nell'ambito dei reati presupposto.

Pertanto, l'anticorruzione è sempre stata attenzionata anche per l'anno 2021 anche se non formalizzata se non per due neo-Consiglieri.

Si evidenzia che è calendarizzato per maggio 2022 un intervento formativo specifico sul modello 231/2001 per alcuni Settori/Servizi con l'obiettivo di ricordare che il Modello è anche una guida che fornisce a tutti i dipendenti chiare linee di condotta, schemi di controllo e misure per assicurare, per quanto possibile, la prevenzione della commissione di reati e pratiche corruttive.

LA GESTIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La politica adottata da Banca Valsabbina per la gestione responsabile del rapporto con i clienti è inserita all'interno del Codice Etico e di seguito riportata.

La Banca persegue la crescita del numero dei clienti e del loro grado di soddisfazione in un'ottica di servizio alle famiglie, alle imprese ed agli enti pubblici e privati.

Nei rapporti con la clientela, il personale di Banca Valsabbina è tenuto ad improntare il proprio comportamento a criteri di proattività, cortesia, trasparenza, collaborazione e ascolto, fornendo informazioni adeguate, complete e tempestive sui prodotti e sui servizi offerti. I prodotti ed i servizi proposti al cliente devono essere rispondenti alle reali esigenze dello stesso e non è consentito il ricorso a pratiche elusive o comunque tendenti a forzare il proprio giudizio o il proprio comportamento.

Al riguardo, non sono stati segnalati nel 2021 casi di non conformità a normative o codici di autoregolamentazione né in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi né in materia di comunicazioni di marketing.

La Banca adotta politiche aziendali coerenti con le regole ed i principi della normativa antiriciclaggio, che costituiscono un aspetto rilevante della propria affidabilità sul mercato e nei rapporti con la clientela.

Pur non avendo preclusioni di principio verso alcun cliente o categoria di clienti, la Banca, ferma restando l'osservanza delle disposizioni in tema di astensione dall'apertura dei rapporti (cfr. normativa antiriciclaggio), non intende intrattenere relazioni, in modo diretto o indiretto, con persone o enti notoriamente dediti alla commissione di reati o di cui sia conosciuta o sospettata l'appartenenza o il legame ad organizzazioni criminali, terroristiche od operanti nell'ambito di Paesi nei cui confronti siano attive misure di embargo alle quali aderisce lo Stato Italiano.

La Banca, inoltre, ha una specifica Policy etica per la regolamentazione dei rapporti con le aziende che operano nel settore delle armi, disponibile sul sito web della Banca. In particolare, la policy stabilisce che "la Banca si impegna a non supportare operazioni, intese come qualsiasi transazione bancaria di pagamento, incasso e/o finanziamento, con imprese che operano nella produzione, stoccaggio e commercializzazione delle seguenti tipologia di armamenti: armi di distruzione di massa nucleari, biologiche e chimiche; agenti tossici chimici, biologici o materiale radioattivo; armi controverse". In ogni caso, le informazioni che vengono diffuse dalla Banca devono essere complete, trasparenti, comprensibili ed accurate. Per ulteriori informazioni si rimanda al sito web della Banca. Nel marzo 2021, come detto nel capitolo ESG ed in linea con quanto richiesto dalla normativa di riferimento e dal contesto sopra esposto, la Banca ha predisposto una specifica Policy "ESG" (Environmental, Social and Governance).

Banca del territorio

Il mutamento del contesto normativo regolamentare e competitivo impone un'attenta valutazione degli impatti di tali cambiamenti sul modello operativo delle banche italiane e sulle azioni strategiche da mettere in atto per affrontare nuove sfide e cogliere nuove opportunità.

Banca Valsabbina ha proseguito il percorso di valorizzazione dei territori di nuovo insediamento creando una continuità territoriale fra le filiali dell'Area Emilia, che da giugno del '21 ha visto la filiale di Parma aggiungersi a quelle di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Cesena, a presidio di un'area ritenuta strategica per il futuro sviluppo dell'Istituto.

Nel corso dell'anno appena trascorso la banca ha proseguito con vigore l'erogazione di credito verso i territori tradizionalmente serviti. Contemporaneamente ha realizzato lo sviluppo delle filiali di più recente apertura, supportando le famiglie e le PMI locali che hanno così potuto beneficiare di strumenti innovativi a sostegno delle necessità generate dalla complicata congiuntura economica, purtroppo persistente. A tal proposito, Banca Valsabbina ha attivato ogni precauzione utile a garantire la massima sicurezza operativa in ambito sanitario, tanto ai collaboratori quanto ai clienti che, quotidianamente, hanno potuto disporre di un'apprezzata continuità operativa, anche nella fase di maggior criticità connessa al picco dello sviluppo pandemico. Tale attenzione è continuata anche nei primi mesi del 2021, contraddistinto dalla massima cautela nello svolgimento dell'attività professionale e dall'adeguamento alle più stringenti normative emanate dalle autorità sanitarie a protezione della salute pubblica.

In tal senso è risultata preziosa la tempestiva attivazione di modalità di scambio e sottoscrizione documentale a distanza, mediante supporti digitali appositamente generati ed integrati.

Con l'obiettivo di mantenere standard operativi altamente competitivi e fornire all'utenza risposte sempre adeguate e tempestive, anche il tema della formazione dei collaboratori è stato adeguato alla contingenza attuale e sviluppato con continuità mediante nuove e più moderne modalità, coerenti con il rispetto delle norme che la delicata situazione sanitaria nazionale impone. Una formazione specifica somministrata a risorse dedicate, ha consentito l'avvio di una struttura specificatamente vocata all'acquisizione e gestione delle attività connesse alle agevolazioni statali in tema Superbonus.

Nonostante l'incertezza e la comprensibile preoccupazione per un'evoluzione del contesto nel quale Banca Valsabbina, come tutti gli operatori economici, si è trovata ad operare, è proseguita la realizzazione delle attività di innovazione strutturale pianificate. In particolare sono stati ottimizzati i processi interni di valutazione creditizia mediante la collaborazione con partner specializzati (Modefinance). Anche lo sviluppo di nuove aree di business, come ad esempio il Corporate Finance in sinergia con Integrae SIM, ha generato interessanti ritorni economici e relazionali. È proseguita con successo l'attività del Settore Agricoltura, volta al consolidamento della presenza dell'Istituto nel settore agricolo, mentre la nuova struttura Sviluppo Imprese si è caratterizzata per l'efficacia e per la capacità di garantire una *origination* del credito di qualità.

Nel corso del 2021 la banca ha proseguito il percorso strategico, precedentemente delineato, di innovazione e modernizzazione del business, cogliendo le opportunità di diversificazione che, in particolare il mercato Fintech, garantisce in questa fase di rinnovamento (rif.: ingresso nel capitale di Prestiamoci e Cardo AI, accordi con Neosperience e Credit Service). Da tale percorso è scaturita un'importante partnership che, nell'ambito del Programma Salva Italia, ha consentito a Banca Valsabbina di destinare 200 milioni di euro alle PMI per operazioni di finanziamento garantite dal Fondo Centrale di Garanzia, la cui istruttoria prevede una durata massima pari a 24 ore (Borsa del Credito).

Il radicamento territoriale, requisito imprescindibile per l'Istituto, è garantito dalle numerose iniziative sostenute nel corso dell'anno sia in ambito sociale, a supporto delle associazioni locali di stampo volontaristico (La Rondine Società Cooperativa Sociale Onlus) che sportivo (Atletica Brescia), con particolare riguardo verso i giovani, ancor più oggi nell'attuale sfavorevole congiuntura. Il risultato del complesso delle attività svolte da Banca Valsabbina nel corso dell'anno, oltre che nei lusinghieri riscontri evidenziati dal bilancio sociale, viene confermato dal trend di sviluppo dei soci dell'Istituto, che certificano l'adesione dei territori alle strategie aziendali.



Si rimanda alla sezione della Relazione sulla Gestione (§ L'attività commerciale), per approfondimenti relativi alla descrizione dei servizi e delle attività della Banca, la raccolta da clientela, gli impieghi, le attività finanziarie e le partecipazioni, le strategie aziendali e l'attività commerciale.

Customer satisfaction

La Banca, come da disposizioni Banca d'Italia riguardanti la "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari" del 29 luglio 2009 e successive integrazioni, redige e pubblica il rendiconto annuale sull'attività di gestione dei reclami relativi al comparto delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, rendendolo disponibile sul proprio sito internet.

Banca Valsabbina, in considerazione del radicamento sul territorio e della vicinanza alla propria clientela, ha sempre perseguito l'obiettivo di aver un rapporto corretto e trasparente con i clienti, con lo scopo di costruire relazioni di lungo periodo improntate a reciproca fiducia e soddisfazione. A tale scopo, il personale è stato opportunamente sensibilizzato al fine di garantire la massima attenzione nei confronti delle esigenze della clientela, la quale ha, altresì, la facoltà di rivolgere le proprie richieste/lamentele al comparto dedicato del Servizio Legale della Banca.

In tale contesto, viene data estrema attenzione ai reclami presentati, in quanto rappresentano un elemento segnaletico e predittivo delle potenziali aree di criticità relative ai servizi erogati, in un'ottica di individuazione di margini di miglioramento per la Banca stessa e di soluzioni più appropriate per la clientela.

La Banca si è dotata di una policy per la gestione dei reclami al fine di fornire al reclamante (cliente o non cliente) un riscontro tempestivo, puntuale e motivato alla lamentela o richiesta pervenuta. Parimenti, l'Ufficio Reclami cura il confronto con le altre funzioni aziendali sì da consentire un costante allineamento sulle problematiche affrontate, oltre a provvedere all'opportuno flusso informativo ai vertici aziendali in merito all'andamento dei reclami.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati registrati n. 103 reclami provenienti dalla clientela, in diminuzione dell'8,85 % rispetto al dato 2020.

Nella tabella seguente vengono indicate le principali macro-aree, come da classificazione A.B.I., a cui si riferiscono i reclami stessi.

Composizione dei reclami	Conti correnti e DR	Finanziamenti e Mutui	Servizi di Investimento e accessori	Servizi di incasso e pagamento	Carte di credito e debito	Altro	Totale
2021							
Numero Reclami	26	30	9	10	8	20	103
Percentuale sul totale	25,24%	29,13%	8,74%	9,71%	7,77%	19,41%	100%
2020							
Numero Reclami	30	31	27	10	1	14	113
Percentuale sul totale	26,55%	27,43%	23,90%	8,85%	0,88%	12,39%	100%
2019							
Numero Reclami	18	16	43	8	2	10	97
Percentuale sul totale	18,56 %	16,50 %	44,33 %	8,25 %	2,06 %	10,30 %	100%
2018							
Numero Reclami	27	21	6	10	3	9	76
Percentuale sul totale	35,53 %	27,64 %	7,89 %	13,15 %	3,94 %	11,85 %	100%
2017							
Numero Reclami	22	31	28	6	6	4	97
Percentuale sul totale	22,68 %	31,96 %	28,86 %	6,19 %	6,19 %	4,12 %	100%



Le filiali della Banca sono a disposizione dei clienti al fine di giungere ad un chiarimento delle eventuali problematiche che possono sorgere. Sul sito di Banca Valsabbina, nella sezione della Trasparenza dedicata ai reclami, è consultabile il documento “Come inoltrare un reclamo alla Banca” con tutte le necessarie specifiche relative, non solo alla presentazione di un reclamo, ma anche alle modalità di ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione stragiudiziale delle controversie. Sempre nella sezione Trasparenza sono consultabili altri documenti e Guide informative.

Prodotti finanziari per segmenti specifici di clientela

In linea con i precedenti esercizi, anche nell'anno 2021 Banca Valsabbina ha confermato la sua attenzione verso la propria clientela realizzando numerosi progetti e promuovendo varie iniziative, anche legate all'erogazione di nuovi servizi finanziari, che hanno permesso l'acquisizione di nuovi clienti e la fidelizzazione di quelli già acquisiti. La Banca vanta una completa offerta di convenzioni di conto corrente proponibili alla nuova clientela, tutte basate su logiche di convenienza ed assoluta trasparenza.

Tra le convenzioni consolidate destinate ai consumatori, si affermano:

- il Conto Giovani, riservato alla clientela “under 30” ed il Conto 44 gatti e Primo Conto rivolti ai nostri “piccoli” clienti da accompagnare sino alla maggiore età; nel 2021 si registrano complessivamente 2.039 nuove adesioni;
- il Conto Evergreen ed il Conto Rosa, rispettivamente destinati alla clientela “over 65” ed alla clientela femminile; nel 2021 si registrano complessivamente 1.166 nuovi aderenti;
- il Conto Light e Zero Spese con 3.669 nuove adesioni nel 2021;
- spicca inoltre la buona risposta dei nuovi prodotti di conto corrente quali il Conto Smart, con un utilizzo dei nostri servizi direttamente dal proprio smartphone tramite app, il Conto Family studiato per soddisfare le esigenze dell'intera famiglia, ed il conto Dipendenti Plus dedicato ai dipendenti delle aziende presenti sul territorio, che contano complessivamente 621 nuove adesioni nel 2021.

In merito ai non consumatori, la Banca offre convenzioni di conto corrente studiate per accompagnare il cliente a 360 gradi nello svolgimento della propria attività imprenditoriale o nella gestione della propria azienda, come ad esempio il Conto Artigiani (destinato all'omonimo target di clientela particolarmente presente nel tessuto territoriale da noi servito), il Conto Esercenti (un pacchetto di servizi destinato ad attività di vendita al dettaglio come ad esempio negozianti e ristoratori), il Conto Small Business (dedicato ai liberi professionisti e ditte individuali), il Conto Impresa (dedicato alle società di persone e di capitali) ed il conto dedicato agli Imprenditori Agricoli che hanno riscontrato nel 2021 1.441 nuove adesioni complessive.

Ricopre ancora una fondamentale importanza l'offerta “Socio Cliente” che prevede tre diversi pacchetti destinati ai privati, con servizi crescenti in funzione del possesso azionario (100, 200 o 500 azioni), oltre ad un pacchetto per le imprese con un possesso minimo di 1.000 azioni; queste convenzioni evidenziano al 31.12.2021 18.774 adesioni di clienti che usufruiscono quotidianamente dei servizi a pacchetto compresi nell'offerta.



Per maggiori informazioni, si rimanda al paragrafo “Finalità mutualistica e rapporto con i Soci del presente documento.

Quanto precedentemente descritto si va ad affiancare alle sempre maggiori esigenze della clientela inerenti alla digitalizzazione dei servizi finanziari e dei pagamenti. A tal proposito, Banca Valsabbina offre, con sempre maggior successo, le proprie piattaforme di home banking usufruibili sia da

dispositivi desktop che mobile grazie ad apposite app disponibili sia per sistemi Android che IOS, abbinate ad un servizio di “strong authentication” in grado di offrire alla clientela utilizzatrice ancor più sicurezza, conformemente agli standard tecnologici imposti dalla normativa PSD2.

L’offerta dei servizi telematici di Banca Valsabbina include un’applicazione di Internet Banking denominata NEXT-GEN. Il portale Valsabbina Online è uno strumento rinnovato nell’aspetto grafico e nelle funzionalità, è al passo con i cambiamenti di mercato e offrirà un’esperienza innovativa per gestire i rapporti bancari in modo ancor più semplice e sicuro.

Tra le principali novità introdotte:

- funzioni “user friendly” quali controllo entrate/uscite;
- operazioni OneClick;
- operazioni frequenti immediate;
- gestione appuntamenti e pagamenti da calendario.

Inoltre, nel medesimo ambito, la Banca prosegue con convinzione la promozione dell’innovativo servizio di pagamento offerto da Satispay, un’efficiente sistema di mobile payment indipendente dai circuiti di carte di credito/debito che, tramite un’applicazione smartphone gratuita, è in grado di eseguire pagamenti e/o incassi di somme di denaro con un sistema P2P disponibile a tutti gli iscritti al servizio.

Questo prodotto va ad integrare l’attuale offerta di soluzioni Pos destinata agli esercenti, già arricchita dagli innovativi dispositivi denominati “Smart Pos”, che permettono alla clientela di usufruire di un terminale di nuova generazione in grado di affiancare alle consuete funzionalità di incasso, numerosi ulteriori servizi dal particolare valore aggiunto.

Sempre in tema digitalizzazione, da segnalarsi l’affermazione del prodotto Conto Twist, il Conto On Line che nel 2021 è riuscito a competere con gli altri affermati competitor di mercato raggiungendo circa 2.274 clienti dislocati in più di 90 Province italiane.

Passando agli impieghi, nel corso del 2021 è proseguita la politica di sostegno dei territori presidiati dalla Banca, la quale non ha fatto mancare il proprio supporto durante lo stato emergenziale causato dalla pandemia mondiale in corso, con una dinamica delle nuove erogazioni a medio termine che ha confermato volumi sostenuti, ancorché non ai livelli raggiunti nel 2020. Più in dettaglio, la Banca ha erogato nel 2021 circa 5.400 nuovi finanziamenti, per un importo pari ad euro 920 milioni. Di questi, il 67% è rappresentato da finanziamenti vs imprese Small Mid Cap, PMI e microimprese per un totale erogato di 457 milioni (contro i circa 570 milioni del 2020).

Nel corso dell’anno sono stati erogati circa 2.432 finanziamenti con Garanzia MCC, rispetto ai 4.445 dell’anno precedente. Il calo registrato riflette le minori erogazioni effettuate a valere sulle operazioni di cui all’art. 13, comma 1, lettera m) del DL Liquidità (finanziamenti di importo massimo pari ad euro 30.000). Questi ultimi infatti, nel 2021, si sono fermati a 422, con un importo medio erogato pari a 24.000 euro ed un controvalore di 10,1 milioni. Nel 2020 sono stati 2.686 i finanziamenti erogati per circa 57 milioni: la flessione delle operazioni e delle corrispondenti consistenze è strettamente legata alle fasi evolutive della crisi pandemica.

I numeri riflettono, soprattutto con riferimento ai primi sei mesi dell’anno, le decisioni governative contenute nei decreti emanati durante il periodo pandemico. Il tetto massimo della garanzia sui finanziamenti fino al 90% dell’importo erogato, unitamente alla previsione di ottenimento di una garanzia pari al 100% su finanziamenti di importo massimo stabilito in 30.000 euro a condizioni di tasso calmierate, sono stati infatti confermati sino a giugno 2021. Successivamente, il Decreto

Sostegni bis ha fissato una garanzia massima dell'80% per le operazioni di importo superiore a 30.000 euro e al 90% per i crediti di importo inferiore.

Nel corso del 2021 sono state intermedie numerose operazioni di locazione finanziaria, attraverso società partner. In dettaglio sono stati perfezionati 581 contratti per euro 98 milioni circa, supportando al meglio le imprese del territorio anche con questo servizio specialistico.

Ad arricchimento della propria linea di offerta, la Banca ha proseguito la collaborazione con il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) ottenendo così la possibilità di erogare nuovi finanziamenti con garanzia messa a disposizione dallo stesso per una percentuale a valere sull'importo erogato pari al 50% e all'80%. Infine, per le imprese italiane innovative, la Banca ha aderito al progetto "InnovFin - EU finance for innovators", ottenendo un plafond di garanzia volto all'erogazione di finanziamenti richiesti dalle imprese sia per effettuare investimenti destinati ad attività di ricerca, sviluppo e innovazione, sia per finanziare il capitale circolante per il cd "periodo di supporto Covid-19", da erogare ad imprese innovative. Tale plafond è stato esaurito nel corso dell'anno 2021.

Grazie a tali plafond sono stati erogati nel corso del 2021 quasi 9 milioni di finanziamenti della specie.

A fine 2021 la Banca ha siglato un ulteriore accordo di garanzia con il FEI nell'ambito del Fondo Pan Europeo di Garanzia (Pan European Guarantee Fund, EGF), che consente di mettere a disposizione nuova finanza sempre con l'obiettivo di fornire liquidità alle PMI italiane colpite dalla crisi pandemica.

Con riferimento alle erogazioni di finanziamenti ipotecari, nel corso del 2021 sono stati concessi mutui per oltre euro 280 milioni, di cui euro 184 milioni concessi a clientela privata e famiglie anche per l'acquisto della prima casa.

L'Istituto ha aderito al Fondo ministeriale di Garanzia per la Prima Casa, rifinanziato con il "Decreto Crescita", il quale prevede la concessione di garanzie a prima richiesta su mutui per l'acquisto o per interventi di ristrutturazione per la prima casa. In particolare, la garanzia del fondo è principalmente rilasciata in presenza di famiglie con Isee non superiore ad euro 40 mila e a giovani che non abbiano compiuto 36 anni; tramite questa tipologia di finanziamenti, l'Istituto ha erogato quasi 330 finanziamenti per euro 38,8 mln, a conferma del supporto della Banca per le persone ed i territori di riferimento.

Con riferimento a servizi di finanziamento destinati alla clientela retail, anche nel corso del 2021 è proseguita la partnership con la società specializzata Cofidis che consente di offrire alla propria clientela un modello che abbina semplicità a convenienza, arrivando a concedere credito in 24/48 ore dal manifestato interesse del richiedente. Nel 2021 oltre 1.850 clienti hanno usufruito di questo efficiente servizio con erogazioni per circa 37 milioni.

La Banca già da tempo è entrata nel capitale ed ha siglato un accordo con Vivibanca Spa, intermediario specializzato nella concessione di finanziamenti sotto forma di cessione del quinto dello stipendio, delegazione di pagamento e anticipazione del TFS: finanziamenti, questi, rivolti ai lavoratori dipendenti e ai pensionati, assistiti obbligatoriamente da una polizza che assicura il rischio vita e quello della perdita del posto di lavoro da parte del cliente prenditore. Nel 2021 sono state concluse operazioni per un controvalore di 2,6 milioni di euro.



Si rimanda alla sezione della Relazione sulla Gestione "L'attività commerciale" per approfondimenti.

Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica

Fermo il numero piuttosto limitato di cause passive intentate contro la Banca, quelle più ricorrenti sono relative alla contestazione sugli interessi, anatocismo, tassi oltre soglia, validità delle fidejussioni, servizi di investimento. La durata dei giudizi è variabile in ragione dell'attività istruttoria necessaria e delle valutazioni del giudice e si attesta in circa 3/4 anni per i giudizi in primo grado. A fine 2021 i giudizi della specie, con *petitum* determinato e rischio di esborso, sono 33 e sono fronteggiati da un fondo rischi di € 1,672 milioni. Di questi giudizi, 2 sono riconducibili a procedure concorsuali, essenzialmente concordati preventivi e fallimenti, e le azioni esperite contro l'Istituto sono domande restitutorie, di inefficacia dei pagamenti e azioni revocatorie; 14 si sostanziano in atti di citazione le cui contestazioni sono quelle descritte nelle righe introduttive, 11 in ambito di servizi di investimento e 6 in altre tipologie residuali. Le cause con *petitum* indeterminato, o che in base a un giudizio prognostico allo stato non hanno richiesto lo stanziamento di fondi, sono 16.

RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA E PARTNER ECONOMICI

Banca Valsabbina provvede al continuo recepimento nella normativa interna delle disposizioni di legge e di vigilanza previste dalla disciplina di riferimento, sia normativa che regolamentare.



Si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione "Le novità normative e regolamentari" per tutti gli approfondimenti.

Anche il Codice Etico di Banca Valsabbina prevede una sezione specifica che disciplina la corretta tenuta delle registrazioni contabili e bilanci a tutela della base sociale e dei terzi; ai sensi di tale disciplina, tutte le operazioni e transazioni della Banca devono avere una registrazione contabile adeguata, in modo da rendere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento, nonché delle caratteristiche e motivazioni di tali operazioni, individuando altresì i soggetti che le hanno autorizzate, effettuate, registrate e verificate.

Il personale della Banca, inoltre, deve cooperare con il Collegio Sindacale e con la Società di Revisione incaricata del controllo contabile, ottemperando tempestivamente ad ogni legittima richiesta proveniente da tali Organi ed evitando comportamenti omissivi ed ostruzionistici.

Dal punto di vista del rapporto con i fornitori e i business partner, Banca Valsabbina gestisce in maniera responsabile ogni acquisto di beni e servizi necessari al corretto funzionamento della Banca stessa. Ogni operazione realizzata deve rispettare i principi di lealtà, integrità, riservatezza, diligenza, professionalità e obiettività di giudizio e deve essere necessariamente posta in essere da personale qualificato. I dipendenti e collaboratori che effettuano tali operazioni devono essere imparziali ed indipendenti, non devono avere legami personali con i fornitori e sono tenuti al rifiuto di regali o altri vantaggi; i fornitori di beni e servizi sono a loro volta tenuti a rispettare i principi descritti nel Codice Etico della Banca, al fine di instaurare una relazione reciprocamente vantaggiosa e di lunga durata.

Ricchezza economica generata e distribuita

Il risultato di gestione della Banca si può anche valutare dal contributo al benessere ed al miglioramento del contesto sociale in cui è inserita, e che si esprime attraverso le varie forme di redistribuzione del reddito ai suoi stakeholder. In particolare, sono considerati destinatari della

ricchezza prodotta gli azionisti, i dipendenti, la Pubblica Amministrazione, i clienti, i fornitori, la collettività e la Banca stessa, per quanto riguarda l'accantonamento a riserva.

La seguente tabella di Determinazione e Distribuzione del Valore Aggiunto, redatta in accordo al processo di rendicontazione definito dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI), permette di evidenziare il processo di formazione del Valore Aggiunto e la sua distribuzione tra gli stakeholder:

Determinazione e distribuzione del valore economico	2021	2020	2019	2018
Interessi attivi e proventi assimilati	118.721.693	102.791.635	95.745.892	94.333.556
Interessi passivi e oneri assimilati	(18.262.071)	(19.591.830)	(22.398.310)	(23.306.025)
Commissioni attive	54.507.933	46.342.573	41.605.677	36.384.572
Commissioni passive	(9.060.535)	(7.258.447)	(5.629.292)	(5.054.475)
Dividendi e proventi simili	2.157.424	1.530.150	1.139.696	1.510.038
Risultato netto dell'attività di negoziazione	6.867.318	3.753.779	738.400	750.842
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:				
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	882.148	4.233.977	(792.507)	44.210
b) attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	4.916.879	22.092.648	12.357.776	6.390.195
c) passività finanziarie	(45.114)	(25.853)	(4.560)	(198.189)
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value:				
a) attività e passività designate al FV	103.730	157.830	197.365	197.425
b) altre attività obbligatoriamente al FV	17.913.312	(1.586.684)	2.723.507	(5.549.827)
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:				
a) attività finanziarie al CA	(21.911.339)	(27.005.620)	(17.537.879)	(14.195.861)
b) attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	(142.995)	(1.170.962)	173.650	(79.107)
Altri oneri/proventi di gestione	10.193.207	9.801.979	9.244.756	10.836.068
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1.805	88.401	(32.381)	(22.156)
TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	130.809.311	134.153.575	117.531.790	102.041.266
b) altre spese amministrative (escluse le imposte indirette e tasse, contributi ai fondi di risoluzione, sponsorizzazioni sociali) ⁶	(32.530.571)	(28.481.392)	(28.238.437)	(28.825.528)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	(32.530.571)	(28.481.392)	(28.238.437)	(28.825.528)
a) spese per il personale	(59.470.223)	(50.398.272)	(45.898.730)	(42.467.738)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI DIPENDENTI	(59.470.223)	(50.398.272)	(45.898.730)	(42.467.738)
Quota dell'utile destinata al pagamento dei dividendi	(17.758.414)	(4.617.188)	-	(5.327.524)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI AZIONISTI (SOCI E NON SOCI)	(17.758.414)	(4.617.188)	-	(5.327.524)
b) altre spese amministrative: imposte indirette e tasse, contributi ai fondi di risoluzione, rettifiche su interventi a favore del sistema bancario ⁶	(15.954.273)	(13.725.896)	(11.438.160)	(10.905.476)
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	(12.300.657)	(3.779.729)	(1.674.889)	(1.060.848)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CENTRALE E LOCALE	(28.254.930)	(17.505.625)	(13.113.049)	(11.966.324)
b) altre spese amministrative: erogazioni liberali e sponsorizzazioni con finalità sociali	(932.419)	(963.562)	(877.712)	(758.879)
Quota utile destinato a finalità sociali	-	(500.000)	(500.000)	(60.000)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLA COLLETTIVITÀ	(932.419)	(1.463.562)	(1.377.712)	(818.879)
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	(138.946.558)	(102.466.040)	(88.627.928)	(89.405.994)

⁶ le spese amministrative sono state nettate di quanto relativo alle imposte indirette (classificate nel valore economico distribuito alla pubblica amministrazione) e delle erogazioni a favore di iniziative sul territorio (valore economico distribuito alla collettività).

Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(66.056)	(252.069)	(576.429)	(247.564)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:				
a) impegni e garanzie rilasciate	(441.985)	(644.676)	262.465	471.798
b) altri accantonamenti netti	(1.450.064)	(600.240)	(39.629)	(150.641)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(4.527.343)	(4.260.153)	(3.784.600)	(1.898.951)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(943.002)	(618.428)	(695.888)	(919.461)
Utili (Perdite) delle partecipazioni	(425.237)	(510.000)	(520.000)	(340.000)
Variazioni delle imposte anticipate e differite	1.514.207	(5.579.777)	(3.747.286)	248.033
(Utile) destinato alle riserve (in attesa delle decisioni di ripartizione)	(21.427.549)	(19.222.192)	(19.802.495)	(9.798.487)
TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	(27.767.028)	(31.687.535)	(28.903.862)	(12.635.273)
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO E TRATTENUTO	(166.713.587)	(134.153.575)	(117.531.790)	(102.041.266)

Il valore economico generato passa, dai 134,1 milioni dell'esercizio precedente, a oltre 166,7 milioni di euro dell'esercizio attuale, con un incremento percentuale pari al 24,3%.

Rapporto con i fornitori

Identificarsi come soggetto attento al territorio e alle comunità significa per Banca Valsabbina manifestare la propria responsabilità sociale verso i propri clienti, cercando sempre di sviluppare "soluzioni" a supporto del tessuto economico.

La Banca adotta un modello di gestione della catena di fornitura che tiene in considerazione variabili sociali ed ambientali. La selezione dei fornitori di beni e servizi avviene attraverso questi presupposti e, dove possibile, incentiva il radicamento locale per favorirne una crescita ulteriore.

Non si registrano, nel corso del 2021, cambiamenti significativi nella struttura dell'organizzazione né all'interno della catena di fornitura.

Banca Valsabbina ha adottato un "Regolamento per la gestione ed il controllo della spesa" approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 novembre 2020. Il Regolamento fornisce gli indirizzi per la pianificazione, l'assunzione ed il controllo delle spese della Banca, prevedendo la costituzione di uno specifico **Comitato per il Controllo della Spesa** che si relaziona con il CdA sulle decisioni assunte. Il Comitato per il Controllo della Spesa è composto da 5 membri: un componente della Direzione Generale e 4 responsabili di Area (Divisione Risorse, Servizio Organizzazione, Settore Amministrativo, Risk Management Pianificazione e Controllo).

Secondo il Regolamento, ogni spesa viene sottoposta all'Organo deliberante da un Organo proponente, cui compete la formulazione di una proposta motivata e documentata in merito ad ogni elemento di valutazione dell'operazione. Sia all' Organo proponente che all' Organo deliberante, spetta pertanto l'assunzione di responsabilità sulla correttezza e sull'esito dell'operazione.

Per quanto riguarda i rapporti con i fornitori, il Regolamento stabilisce che, nel caso di spese per importi superiori ai 10.000€, dovrà obbligatoriamente essere indetta una gara. Ai nuovi fornitori, oppure ai fornitori conosciuti che hanno modificato gli assetti societari o economici, vengono chiesti i seguenti documenti:

- presentazione della Società;
- ultimo bilancio approvato;
- visura camerale;
- composizione societaria;
- documento unico regolarità contributiva (DURC);
- dichiarazione di impegno ai sensi del D.lgs. 231/01 soggetti terzi;

- certificazione ISO 9000 (se presente e per ditte con più di 5 dipendenti).

Ai fornitori è richiesta inoltre evidenza di conformità ad alcune normative, tra cui:

- piano operativo di sicurezza;
- eventuali richieste di autorizzazione di subappalto dei lavori;
- relazione informale della Valutazione dei Rischi e Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- elenco dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- gli attestati legati agli adempimenti in merito a salute e sicurezza (addetto primo soccorso, addetto antincendio, RSPP, nomina del Medico Competente);
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità Tecnico Professionale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- certificati di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio;
- copia delle polizze assicurative;
- elenco dei dipendenti con copia di documento di identità.

Il fornitore viene quindi selezionato dopo un'attenta valutazione della documentazione fornita e sulla base di quanto indicato nel Regolamento di Banca Valsabbina.

Secondo il Codice Etico, inoltre, *“ogni acquisto in favore della Banca deve essere condotto con lealtà, integrità, riservatezza, diligenza, professionalità e obiettività di giudizio, da personale qualificato che si assume la responsabilità delle proprie valutazioni e dei propri giudizi, assicurando nell'attività di acquisto alla Banca l'osservanza di tutte le disposizioni normative rilevanti”*. Tutti i dipendenti e i collaboratori addetti al processo di acquisto:

- sono tenuti al rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza nell'esercizio dei compiti e delle funzioni loro affidate;
- devono mantenersi liberi da obblighi personali verso i fornitori;
- devono mantenere i rapporti e condurre le trattative con i fornitori in modo da creare una solida base per relazioni reciprocamente convenienti e di lunga durata;
- sono tenuti a segnalare qualsiasi tentativo o caso di alterazione dei normali rapporti commerciali;
- non devono offrire beni o servizi, in particolare sotto forma di regali, a personale di altre Società o Enti per ottenere informazioni riservate o benefici diretti o indiretti rilevanti, per sé o per la Banca;
- non devono accettare beni o servizi da soggetti esterni o interni a fronte del rilascio di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire tali soggetti.

Approvvigionamenti

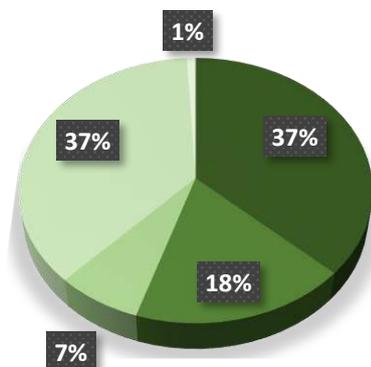
La filiera di Banca Valsabbina è costituita, per il 2021, da un tessuto di 684 fornitori (626 nel 2020) che erogano prodotti e servizi per la Banca (fornitori attivati con almeno un ordine nel corso dell'anno). Si tratta principalmente di realtà appartenenti al tessuto locale bresciano. Ciò permette alla Banca di contribuire attivamente alla crescita del proprio territorio di riferimento.

Nel 2021 sono stati attivati 337 nuovi fornitori. L'importo complessivo degli acquisti effettuati è stato di circa 49,5 milioni di euro che, al netto delle spese per imposte indirette e tasse, quote associative e del contributo ai fondi di risoluzione delle crisi bancarie, diventano 32,95 milioni di euro (a fronte di 28,86 milioni di euro del 2020).

Le categorie merceologiche più rappresentative sono costituite dal Centro di elaborazione dati, premi assicurativi, spese per informazioni e visure, spese legali, manutenzioni, spese telefoniche e per la trasmissione dati, servizi e consulenze diverse: da sole, queste voci pesano per oltre il 71% del totale acquisti.

Acquisti per categoria merceologica (migliaia di euro)	2021	2020	2019	2018
Centro elaborazione dati	8.285	7.486	6.948	6.154
Premi assicurativi	3.757	3.680	3.081	3.074
Spese per informazioni e visure	3.042	2.857	2.580	2.438
Affitti passivi su immobili	345	373	294	2.314
Spese legali	1.458	1.213	2.721	2.416
Spese di manutenzione su immobilizzazioni materiali	2.436	2.086	2.138	1.887
Spese telefoniche, postali e per trasmissione dati	2.197	2.326	2.318	1.932
Spesa di pubblicità e rappresentanza	1.374	1.372	1.316	1.236
Consulenze normative e procedurali	1.440	1.133	674	1.088
Spese di vigilanza, trasporto e custodia valori	587	590	880	872
Spese per energia elettrica e riscaldamento	907	657	736	701
Spese per la fornitura materiale ad uso ufficio	705	640	672	517
Spese di pulizia	1.114	1.101	666	612
Perizie e atti immobiliari	252	301	287	293
Varie minori e spese per assemblea	590	594	415	461
Lavorazione effetti, assegni e documenti presso terzi	669	599	568	469
Spese per viaggi e trasferte personale in servizio	348	367	642	467
Oneri amministrativi pratiche crediti d'imposta interventi edilizi	1.475	-	-	-
Servizi e consulenze diverse	785	454	692	679
Spese di trasporto	302	274	292	284
Abbonamenti ed inserzioni per quotidiani e riviste	179	166	200	207
Acquisto materiale promozionale	81	84	100	136
Spese condominiali e di manutenzione immobili in affitto	164	189	160	101
Spese amministrative cartolarizzazione	335	211	87	652
Costo del servizio per contratti di somministrazione	130	93	44	25
Contributi per Servizio di Tesoreria e ad associazioni varie	-	9	9	16
Totale	32.957	28.855	28.520	29.031

Distribuzione geografica dei fornitori 2021 (per numero di fornitori)



RAPPORTO COL TERRITORIO E LA COMUNITÀ

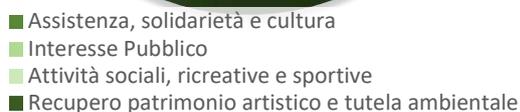
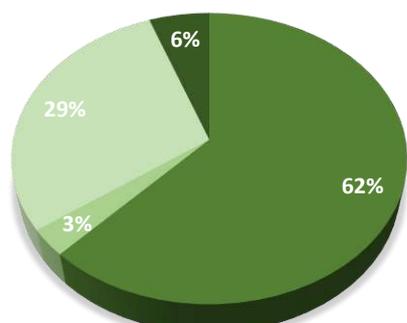
Banca Valsabbina è da sempre attenta alle esigenze del territorio ed effettua numerosi investimenti nella comunità, sotto forma di erogazioni liberali, sponsorizzazioni ed elargizioni a Enti locali connessi a servizi di tesoreria.

Gli investimenti per la comunità sono effettuati negli ambiti socioassistenziale, scolastico, formativo, culturale, sportivo, di promozione del territorio.

Nel corso del 2021 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione di stanziare € 500.000 per sponsorizzazioni e beneficenza (cifra considerevole dovuta alla gravissima crisi sanitaria che ha colpito il mondo intero ed ha avuto in Brescia uno dei luoghi di maggior sofferenza).

Nel corso dell'esercizio, 108 provvedimenti hanno visto la Banca protagonista e/o sostenitrice di interventi di natura assistenziale, sociale e culturale, per un totale di 70 mila euro.

Oblazioni 2021



Sponsorizzazioni 2021



Iniziative e progetti sponsorizzati

Nel 2021, Banca Valsabbina ha sostenuto importanti progetti, tra cui:

- **ATLETICA BRESCIA:** Associazione Sportiva Dilettantistica che ha avvicinato migliaia di ragazze e ragazzi allo sport dell'atletica leggera insegnando loro a correre, saltare, lanciare, ma soprattutto a rispettare le regole, l'autostima personale e ad accettare le diversità. La società ha festeggiato i 70 anni di attività. La squadra femminile da anni è al vertice delle classifiche della Federazione italiana di Atletica Leggera e, dopo aver vinto lo scudetto Tricolore Assoluto nel 2019, si è ripetuta nel 2020 vincendo sia lo scudetto Assoluto che il settore Giovanile under 20. Si è ritenuto di sostenere l'Associazione con un contributo pari ad euro 5.000.
- **LA RONDINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS:** Società che dal 1986 lavora per supportare le persone anziane, disabili e con disagio psichico nei loro percorsi di cura e inclusione sociale. Tra le varie iniziative si è ritenuto di sostenere una parte degli aggiornamenti professionali necessari a garantire un servizio efficiente ed efficace per il progetto "GIOCABILE" che consiste in un ambulatorio per minori affetti da disturbo dello spettro autistico, con un contributo pari ad euro 3.000.
- **GRUPPO SPORTIVO CITTA' DI BRESCIA:** Gruppo sportivo che organizza la gara ciclistica nazionale (in notturna) denominata Trofeo "CITTA' DI BRESCIA", appuntamento imprescindibile per il mondo ciclistico bresciano e nazionale. Si è ritenuto di dare un contributo pari ad euro 2.500.
- **PRO LOCO CITTA' DI SALO':** 63° edizione di uno dei festival estivi più longevi e blasonati d'Italia. Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria Covid19, la programmazione degli eventi ha subito un blocco drastico, quasi annullando di fatto eventi e spettacoli. L'Associazione è comunque riuscita ad organizzare il Concerto, con la partecipazione di Alessandro Quarta, violinista tra i più prestigiosi ed importanti al mondo, nella splendida cornice del Duomo di Salò. Questo Concerto ha voluto rappresentare il segnale con cui Salò dice che è viva e continua a credere nel proprio futuro. Si è ritenuto di sostenere il progetto con un contributo pari ad euro 6.100.
- **ESSERE BAMBINO:** Associazione per la salute del bambino che opera presso l'Ospedale Civile di Brescia con operatrici, psicologhe e volontari che supportano i piccoli ricoverati nei reparti di Chirurgia Pediatrica, Ortopedia-Otorino Pediatrici, U.O. Maxillo Facciale e Pediatria e organizzano colloqui di sostegno ai familiari. La mission presso i reparti pediatrici è stata ancora più impegnativa nel terribile periodo dell'emergenza. Si è quindi ritenuto di sostenere l'Associazione con un contributo pari ad euro 2.500.

LA GESTIONE RESPONSABILE DELL'AMBIENTE

Banca Valsabbina opera attraverso comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente, al fine di ridurre l'impatto delle proprie attività all'esterno; infatti viene prestata la massima attenzione al consumo razionale delle risorse energetiche e alla riduzione dei materiali principali, quali carta e toner; inoltre, particolare riguardo è posto sullo smaltimento dei rifiuti e sulla raccolta differenziata. Banca Valsabbina richiama il rispetto della normativa ambientale all'interno del proprio Modello 231, dove è chiaramente identificato il rischio di reati ambientali. Quanto previsto dal Modello, vista la natura dell'attività bancaria a ridottissimo impatto ambientale, viene considerato sufficiente dalla Banca per contrastare il rischio ambientale; per questo motivo non è stata predisposta una specifica policy relativa a questa tematica.

Infine, si evidenzia che la Società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso i terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

Si segnala inoltre che il Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale ha, tra l'altro, introdotto l'obbligo, per le imprese con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in Comuni con più di 50.000 abitanti, di adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) del proprio personale dipendente.

Il Decreto ha inoltre introdotto l'obbligo per le aziende interessate di nominare un Mobility Manager che si occupi di promuovere e supportare le misure previste nel PSCL curando, inoltre, i rapporti con gli enti pubblici e privati direttamente coinvolti nella gestione degli spostamenti del personale dipendente.

Banca Valsabbina, per i circa 220 dipendenti impiegati presso la Struttura di Brescia che ospita la Direzione Generale, ha provveduto, lo scorso novembre, a nominare un Mobility Manager aziendale ed a redigere un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro nel quale sono indicati gli esiti delle analisi condotte in merito alle dimensioni ed ai volumi degli spostamenti, alle abitudini di mobilità dei dipendenti e alla loro propensione al cambiamento con attenzione ai principi di sostenibilità, ed è altresì riportato il calcolo delle emissioni inquinanti prodotte nel quotidiano spostamento casa-lavoro.

Il PSCL definisce, inoltre, i benefici conseguibili con l'attuazione delle misure in esso previste, valutando i vantaggi per i lavoratori coinvolti in termini di tempi di spostamento, costi e comfort di trasporto con l'obiettivo di:

- ridurre l'impatto ambientale della mobilità quotidiana;
- ridurre l'uso dell'automobile privata;
- ridurre la produzione di Co2;
- incentivare la micromobilità;
- aumentare la consapevolezza sui temi della sostenibilità.

Consumi energetici

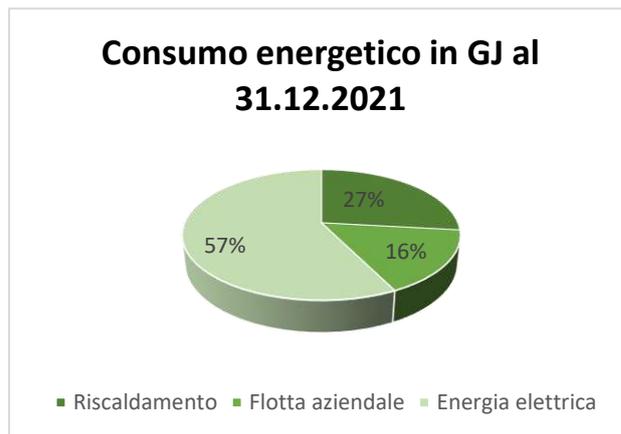
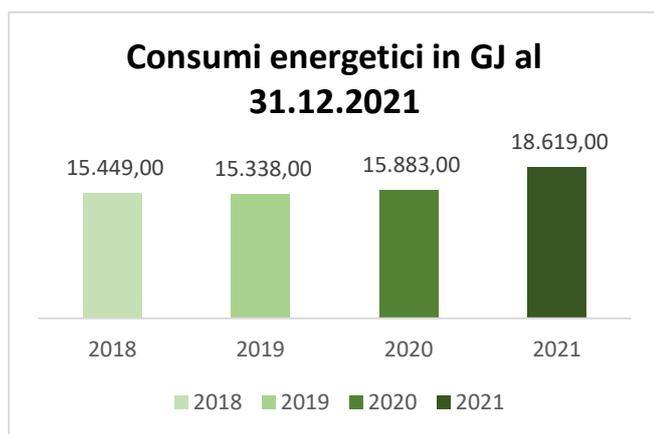
Banca Valsabbina, per riscaldare gli ambienti di lavoro (sedi e filiali), utilizza prevalentemente il teleriscaldamento e il gas naturale e solo in minima misura il GPL. La flotta aziendale è composta da autovetture che consumano diesel o benzina, oltre a un elemento a trazione ibrida. L'incremento del consumo di carburante rispetto allo scorso anno è principalmente dovuto all'ampliamento della flotta aziendale resosi necessario anche in considerazione del progressivo sviluppo della rete territoriale della Banca.

Tipologia di consumo	2021		2020		2019		2018	
	Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
RISCALDAMENTO	-	4.982,59	-	4.678,19	-	4.807,6	-	4.896,50
Gas naturale (Sm ³)	83.750 Sm ³	3.001,6	82.374 Sm ³	2.952,28	89.775 Sm ³	3.217,54	87.865 Sm ³	3.087,10
GP aria propanata (Sm ³)	1.166 Sm ³	27,75	1.067 Sm ³	25,4	929 Sm ³	22,11	1.287 Sm ³	30,9
Teleriscaldamento (KWh)	542.568 KWh	1.953,24	472.365 KWh	1.700,52	435.531 KWh	1.567,9	494.038 KWh	1.778,50

CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	-	2.960,12	-	944,35	-	827,7	-	758,2
Diesel (l)	81.031	2.915,49	25.819,34 l	928,98	22.517 l	810,3	20.501 l	738,4
Benzina (l)	1.358	44,63	467,83 l	15,37	530 l	17,4	679 l	19,8

ENERGIA ELETTRICA	-	10.675,94	-	10.260,68	-	9.702,7	-	9.794,4
Elettricità acquistata e consumata (KWh)	2.965.538 KWh	10.675,94	2.850.188 KWh	10.260,68	2.695.191 KWh	9.702,7	2.720.676 KWh	9.794,4

Nel 2021 il consumo legato a riscaldamento, flotta aziendale ed energia elettrica è stato di 18.622,89 GJ di energia, in aumento rispetto al 2020 dove sono stati consumati circa 15.883 GJ di energia.

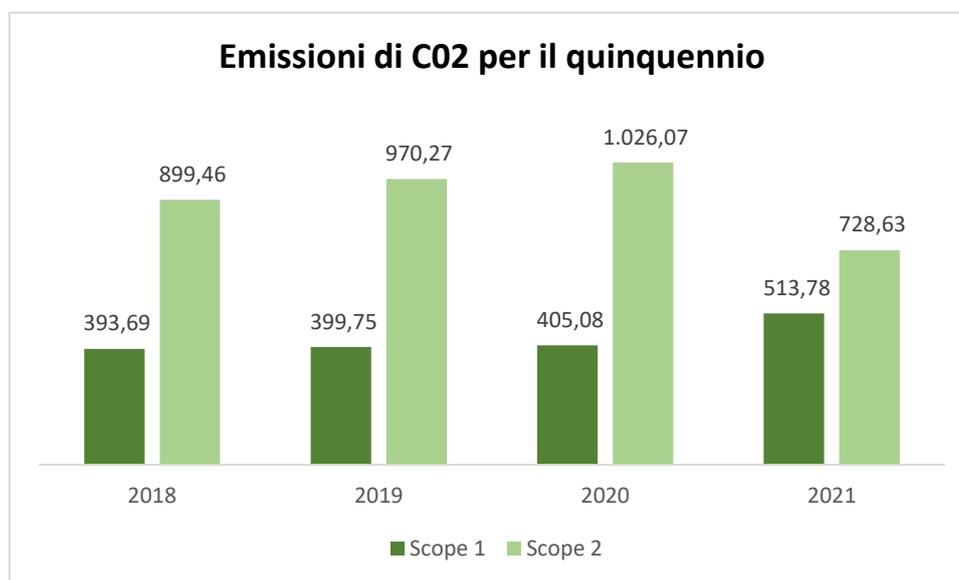


Emissioni

Emissioni CO₂ equivalente SCOPE 1	2021	2020	2019	2018
Gas naturale	169,4	166,61	182,29	172,56
GPL	1,82	1,66	1,08	2,025
Teleriscaldamento	133,31	170,05	156,79	163,33
Diesel	206,31	65,74	58,41	54,33
Benzina	2,94	1,01	1,17	1,45
Totale	513,78	405,08	399,75	393,695

Emissioni CO₂ equivalente SCOPE 2	2021	2020	2019	2018
Energia elettrica	728,63	1.026,07	970,27	899,46
Totale	728,63	1.026,07	970,27	899,46

Le emissioni di CO₂ immesse in atmosfera da Banca Valsabbina ammontano a circa 1.242,41 tonnellate per l'anno 2021, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente il cui dato ammontava a circa 1.431 tonnellate. Tale diminuzione è principalmente imputabile all'adozione, per il 2021, del fattore di emissione pubblicato da Ispra.



Uso dei materiali e rifiuti

Le Banche, per la tipologia di business, utilizzano grandi quantitativi di carta, toner e altri materiali da ufficio. Banca Valsabbina adotta comportamenti finalizzati alla riduzione dei propri consumi. In particolare, la Banca è impegnata sul progetto “paperless”, che prevede l'adozione di strumenti di Firma Elettronica Avanzata nell'ambito dei processi svolti allo sportello bancario, e più in generale su una progressiva digitalizzazione dei processi.

Inoltre, l'introduzione della fatturazione elettronica ha comportato una razionalizzazione del consumo di carta. Le fatture vengono scaricate dal portale dell'intermediario dell'agenzia delle

Entrate, così come l'iter autorizzativo non prevede più la stampa cartacea ma la conservazione in pdf attraverso un sistema di conservazione documentale.

Nel 2021 sono stati acquistati e consumati 75.137,50 kg di carta, in leggera diminuzione rispetto al 2020. La carta acquistata è tutta FSC®, marchio che certifica la provenienza del prodotto da foreste gestite in maniera corretta e responsabile, secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Consumo di carta			
	N. risme	N. Fogli	Peso (Kg)
2021			
Carta A4	29.695	14.847.500	74.237,50
Carta A3	180	90.000	900,00
Totale	29.875	14.937.500	75.137,50
2020			
Carta A4	30.200	15.100.000	75.500
Carta A3	180	90.000	900
Totale	30.380	15.190.000	76.400
2019			
Carta A4	29.270	14.635.000	73.175
Carta A3	220	85.000	1.100
Totale	29.490	14.720.000	74.275
2018			
Carta A4	26.270	13.135.000	65.675
Carta A3	170	85.000	850
Totale	26.440	13.220.000	66.525

Consumo di toner	2021	2020	2019	2018
Costo totale (iva inclusa)	410.323 €	404.787 €	284.711 €	254.870 €
Num. stampanti / fotocopiatrici	800	800	813	620
Costo per stampante	512 €	506 €	350 €	411 €

La Banca effettua la raccolta differenziata di carta e cartone. Nel 2021 sono stati riciclati 22.530 kg di carta e cartone, contro i 56.520 kg riciclati nel 2020. Inoltre, durante l'esercizio, sono stati raccolti 903 kg di rifiuti di cui 88 Kg pericolosi.

Rifiuti prodotti, destinati a recupero e a smaltimento	Udm	2021	2020	2019
Totale rifiuti prodotti	kg	903	1.968	910
Di cui pericolosi	kg	88	461	230
Di cui non pericolosi	kg	815	1.507	680
Totale rifiuti destinati a recupero (riuso o riciclo)	kg	903	1.968	910
Di cui pericolosi	kg	88	461	230
Di cui non pericolosi	kg	815	1.507	680
Totale rifiuti destinati a smaltimento (discarica o termovalorizzazione)	kg	-	-	-
Di cui pericolosi	kg	-	-	-
Di cui non pericolosi	kg	-	-	-

TABELLA DI CORRELAZIONE GRI STANDARD

La Dichiarazione Non Finanziaria di Banca Valsabbina è predisposta in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. 254/16 e utilizza i principi e gli indicatori dei GRI Standards. Nello specifico, gli indicatori utilizzati per la rendicontazione degli aspetti materiali descritti nella Nota Metodologica sono illustrati nella tabella seguente (opzione “in accordance-Core”).

GRI Standard Title	GRI Disclosure Number	GRI Disclosure Title	Numero di pagina e omissioni
GRI 102: General Disclosures 2016 - Profilo Organizzativo	102-1	Nome dell'organizzazione	5
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	11
	102-3	Luogo della sede principale	1
	102-4	Luogo delle attività	11
	102-5	Proprietà e forma giuridica	11-12
	102-6	Mercati serviti	11
	102-7	Dimensione dell'organizzazione	10; 47-48
	102-8	Informazioni su dipendenti e gli altri lavoratori	22-26
	102-9	Catena di fornitura	47-51
	102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	49
	102-11	Principio de precauzione	8-9
	102-12	Iniziative esterne	52-53
	102-13	Adesione ad associazioni	1
	102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	3-4
GRI 102: General Disclosures 2016 - Processo di reporting	102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	8-10
	102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	10
	102-44	Temi e criticità chiave sollevati	7-10
	102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	5
	102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	5-6
	102-47	Elenco dei temi materiali	8-9
	102-48	Revisione delle informazioni	5
	102-49	Modifiche nella rendicontazione	5
	102-50	Periodo di rendicontazione	5
	102-51	Data del report più recente	5
	102-52	Periodicità della rendicontazione	5
	102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	5
	102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	5
102-55	Indice dei contenuti GRI	58-60	
102-56	Assurance esterna	61	
GRI 103: Management approach	103-1:3	Management approach 2016	11; 15; 20-22; 31-35; 40-42; 47-53
GRI 102: General Disclosures 2016 - Strategia	102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	8-9
GRI 102: General Disclosures 2016 - Etica e integrità	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	11-12

GRI Standard Title	GRI Disclosure Number	GRI Disclosure Title	Numero di pagina e omissioni
GRI 102: General Disclosures 2016 - Governance	102-18	Struttura della governance	14-15
	102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	5-6
GRI 102: General Disclosures 2016 - Coinvolgimento degli stakeholder	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	10
	102-41	Accordi di contrattazione collettiva	32
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	48-49
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-2	Proporzione di alti dirigenti assunti dalla comunità locale	25
GRI 204: Pratiche di acquisto 2016	204-1	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	50-51
GRI 205: Anti-corrruzione 2016	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure	35-40
	205-3	Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive intraprese	21
GRI 207: Imposte	207-1	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	17-18
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati suddivisi per peso e volume	57
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	55-56
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scopo 1)	55-56
	305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (scopo 2)	55-56
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	57
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	49-52
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Tasso di assunzione e turnover del personale	27-28
	401-2	Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	31
	401-3	Congedi parentali	29-30
GRI 402: Relazioni sindacali 2016	402-1	Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi	32
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2016	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	32-34
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	32-34
	403-9	Infortuni sul lavoro	32-33
GRI 404: Formazione ed educazione 2016	404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente	38
	404-2	Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza nella gestione del fine carriera	38-40
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	29
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità dei dipendenti e degli organi di governo	24-25
	405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	30
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1	Aree di operatività con implementazione di programmi di coinvolgimento della comunità locale, valutazione di impatto e sviluppo	52-53
GRI 414: Valutazione	414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a	49-51

GRI Standard Title	GRI Disclosure Number	GRI Disclosure Title	Numero di pagina e omissioni
sociale dei fornitori 2016		valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	
GRI 417: Marketing ed Etichettatura 2016	417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	41
	417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	41
GRI 418: Privacy del consumatore 2016	418-1	Reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei clienti	43
GRI 419: Compliance socioeconomica	419-2	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	47
G4 Sector disclosures: Financial services	FS7	Valore monetario dei prodotti e servizi disegnati con specifici benefici	19
	FS8	Valore monetario dei prodotti e servizi disegnati con specifici benefici ambientali	19

Banca Valsabbina S.C.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente sulla
dichiarazione individuale di carattere non finanziario ai sensi
dell'art.3, c.10, D.Lgs.254/2016 e dell'art.5 Regolamento
Consob adottato con delibera n.20267 del gennaio 2018

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione individuale di carattere non finanziario ai sensi dell'art.3, c.10, D.Lgs.254/2016 e dell'art.5 Regolamento Consob adottato con delibera n.20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Banca Valsabbina S.C.p.A.

Ai sensi dell'art.3, c.10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n.254 (di seguito il "Decreto") e dell'art.5 del Regolamento CONSOB n.20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione individuale di carattere non finanziario di Banca Valsabbina S.C.p.A. (di seguito la "Banca") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ex art.3 Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 2 marzo 2022 (di seguito "DNF").

L'esame da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Informazioni richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dall'art.3 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI – Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art.3, c.1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Banca e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività della Banca, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività della Banca, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dalla Banca e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dalla stessa.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *“International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information”* (di seguito *“ISAE 3000 Revised”*), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame limitato sulla DNF ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (*“reasonable assurance engagement”*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche della Banca rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall’art.3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico - finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio di esercizio della Banca;
3. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell’attività della Banca, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell’art.3 del Decreto;
 - politiche praticate dalla Banca connesse ai temi indicati nell’art.3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell’art.3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 4, lett.a);

4. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Banca ed abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Banca:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;

- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF di Banca Valsabbina S.C.p.A relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dall'art.3 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Informazioni richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852" della DNF di Banca Valsabbina S.C.p.A., richieste dall'art. 8 del Regolamento Europeo n.2020/852.

Verona, 14 marzo 2022

Mazars Italia S.p.A.



Alfonso Iorio
Socio